



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0101122

DATA: 24/08/2026

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

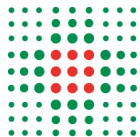
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0101122_2026_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	7A737FF75B92C7AC61A4D5B6AE592B86 D66296ACD1854096412815FC4F0E8C82
PG0101122_2026_Allegato4.pdf:		549287DDEE87B27A4B13264259BEE7AB 35C3653CFECA9826766AA1D3B1737B09
PG0101122_2026_Allegato8.pdf:		2FA01C634E44F80F6D487DE37B219C6D 9E884B31453AA93E13883482638831F0
PG0101122_2026_Allegato9.PDF:		F45CD60089935C95F1D49C2505217D00B AC7D8D14B83FBFA847E3555D852E8E5
PG0101122_2026_Allegato1.pdf:	Zuccarelli Stefania	1A37B6EA84C153582FDD00AD61384771 B7AD8C824FE6A0143A40D96AC0D49736
PG0101122_2026_Allegato2.pdf:		BE79B28507D92F8A9CCE5DE0EF620D0C C1382D2BAAA8F3537A2E13650D695D2D
PG0101122_2026_Allegato3.pdf:		8A0103F9D5B15316ED20D8BE5B979B6A ADC9F05B08B042784AE1AD770BB03E03
PG0101122_2026_Allegato5.pdf:		B6040C397DA8C094FC23483CC0CC9A4D 3F461C9D3EB0A7096D8BF75C23DF6673
PG0101122_2026_Allegato7.pdf:		A5BB44C58DEDC500357AA907AC8661F8 518F9A7ACE5BA9A9E4977CD031E2C162
PG0101122_2026_Allegato6.pdf:		AA62AE6EA9AB5686F532051611F972696 75567EB8E699CDB8C2763E77DDED0CB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Operatori economici
Loro sedi

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

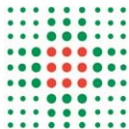
Si allega documentazione di gara

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Stefania Zuccarelli
(Dr.ssa Stefania Zuccarelli)

Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

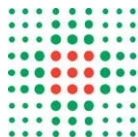
Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

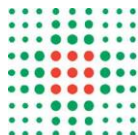
Disciplinare di gara

**Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi
quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in
favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze
Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti**

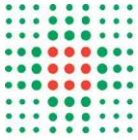
Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 e modificato con
delibera n. 148 del 1° aprile 2026



1. PIATTAFORMA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1 DURATA	18
3.2 REVISIONE PREZZI	18
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	19
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	20
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	21
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	23
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	23
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	24
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	24
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	24
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	24
7. AVVALIMENTO	25
8. SUBAPPALTO	26
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	26
9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE	27
10. GARANZIA PROVVISORIA	27
11. SOPRALLUOGO	31
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	31
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	32
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	33
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	34
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	37
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	38
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	38
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	39
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	40
16. OFFERTA TECNICA.....	42
17. OFFERTA ECONOMICA.....	43
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	45
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	45
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	47
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	48



18.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI	48
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	48
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	49
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	49
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	49
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	51
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO IN ACCORDO QUADRO	51
25.	I CONTRATTI ATTUATIVI.....	53
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	54
27.	CODICE DI COMPORTAMENTO	55
28.	ACCESSO AGLI ATTI	55
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	56
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56
30.1	INFORMATIVA	56
30.2	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 58	
31.	DISPOSIZIONI FINALI.....	59



PREMESSE

Richiamata la delibera n. 41 del 26/02/2024 di approvazione della convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate che conferma la delega al Servizio Acquisti di Area Vasta per l'espletamento delle procedure di gara che per le Aziende Sanitarie di Ferrara è di importo pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.

Con determinazione a contrarre n. 2059 del 18/08/2026 questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deciso di affidare, per conto dell'Azienda USL di Ferrara, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di durata quadriennale eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio, servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisi in 36 lotti aggiudicabili separatamente.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (di seguito PAD) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Ferrara, codice NUTS ITH56.

I Codici di Identificazione Gare (CIG) sono indicati sulla PAD.

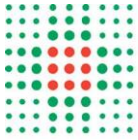
Codice Unico di Intervento (CUI): S01295960387202600001.

La Stazione Appaltante delegante è l'Azienda USL di Ferrara, con sede legale in Ferrara (FE), Via Cassoli, 30, Partita IVA 01295960387.

La Stazione Appaltante delegata è l'Azienda USL di Bologna, con sede legale in Bologna, via Castiglione, 29, Partita IVA e Codice Fiscale 02406911202.

Il Responsabile Unico del Progetto della stazione appaltante delegante ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del Codice è la dott.ssa Rita Burattini, Direttrice del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti dell'Azienda USL di Ferrara.

La Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RUPA) della Stazione appaltante qualificata, ai sensi dell'articolo 15, comma 9 e 62 comma 13 del Codice è la dott.ssa Stefania Zuccarelli, Dirigente del Servizio Acquisti Area Vasta dell'Azienda USL di Bologna, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.



1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

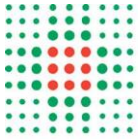
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

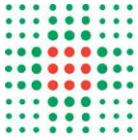
La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della PAD espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:



- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a tre, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

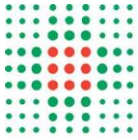
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma Registrazione e funzioni base (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: numero telefonico, mail utente) e *Gestione anagrafica* (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando:

- Numero Verde 800 810 799;
- Tel. +390899712796 Mobile/Estero;

nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

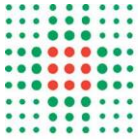
- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale;
- d) Allegato Clausole vessatorie;
- e) Schema di domanda di partecipazione;
- f) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
- g) Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico;
- h) Schema di contratto;
- i) Istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- j) Patto di integrità di cui alla delibera n. 41 del 30/01/2015 dell'Azienda USL di Bologna, aggiornato con protocollo n. 121859 del 13/11/2023, accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- k) Scheda di offerta economica;
- l) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 1. *Descrizione delle attività di trattamento*;
- m) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 2. *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione *Amministrazione trasparente*, al seguente link: www.ausl.bologna.it - *sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara*, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.



Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

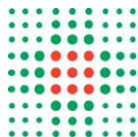
In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso in sette Aree, cui afferiscono i lotti, aggiudicabili singolarmente:

AREA 1) Servizi sociosanitari residenziali e semi residenziali a diversa intensità dedicati ad assistiti del DAISMDP con esiti da patologia psichiatrica e da dipendenze patologiche, compreso l'abitare supportato, suddivisa in 9 lotti (da lotto 1 a lotto 9). Importo annuale € 2.414.307,00 IVA esclusa.

AREA 2) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili rivolti ad assistiti Area psichiatria adulti e Area dipendenze patologiche, portatori di gravi handicap psicofisici, suddivisa in 5 lotti (da lotto 10 a lotto 14). Importo annuale € 1.087.537,77 IVA esclusa.



AREA 3) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali per anziani rivolti ad assistiti Area psichiatria adulti e dell'Area dipendenze patologiche affetti da patologia psichiatrica aggravata da morbidità psicofisica, suddivisa in 3 lotti (da lotto 15 a lotto 17). Importo annuale € 1.291.148,70 IVA esclusa.

AREA 4) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con patologia psichiatrica (area CSM) comprese le strutture per assistiti autori di reato, suddivisa in 6 lotti (da lotto 18 a lotto 23). Importo annuale € 1.229.170,35 IVA esclusa.

AREA 5) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con dipendenze patologiche (area Serd) comprese le strutture per assistiti autori di reato, suddivisa in 5 lotti (da lotto 24 a lotto 28). Importo annuale € 889.210,15 IVA esclusa.

AREA 6) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali per minori (Area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reati, suddivisa in 4 lotti (da lotto 29 a lotto 32). Importo annuale € 682.393,05 IVA esclusa.

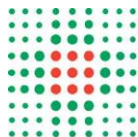
AREA 7) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sociosanitarie residenziali e semi residenziali per minori (Area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reati, suddivisa in 4 lotti (da lotto 33 a lotto 36). Importo annuale € 484.340,75 IVA esclusa.

Importo complessivo annuale € 8.078.107,77 IVA esclusa.

Importo complessivo quadriennale € 32.312.431,08 IVA esclusa.

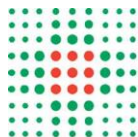
L'importo annuale a base d'asta di ogni lotto è determinato dall'importo della retta giornaliera moltiplicato per il fabbisogno presunto delle giornate/anno.

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio della tipologia di intervento.



AREA 1)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
1	Comunità alloggio h24 per malati psichici con importanti e gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche provenienti da altri percorsi comunitari o da contesti giudiziari, con ricettività fino a 15 posti letto (20 posti precedente normativa)	145,00 €	1.217.275,00	1° - 70% 2° - 10% 3° - 10% 4° - 10%
2	Comunità alloggio per malati psichici con trattamento terapeutico variabile in coerenza al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente	105,21 €	192.008,25	1° - 50% 2° - 50%
3	Comunità alloggio h24 per malati psichici con problematiche medio/gravi ad intensità trattamentale con supporto variabile e coerente al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente	132,62 €	193.625,20	1° - 50% 2° - 50%
4	Gruppo appartamento 6-12 h media intensità con capacità 4/6 posti letto max	102,15 €	149.139,00	1° - 75% 2° - 25%
5	Gruppo appartamento h 6 bassa intensità con capacità ricettiva di max 4 posti letto	80,24 €	87.862,80	1° - 100%
6	Gruppo appartamento h24 alta intensità con capacità max 5/6 posti letto	140,43 €	256.284,75	1° - 100%
7	Gruppo appartamento a bassissima intensità integrato con centro risocializzante destinato anche ad utenti con progetto di budget di salute	45,00 €	164.250,00	1° - 60% 2° - 40%
8	Gruppo appartamento con assistenza tipo B per lo sgancio dalla comunità terapeutica per le dipendenze anche per utenti con progetto di budget di salute	38,10 €	111.252,00	1° - 100%
9	Gruppo appartamento h 6 media intensità per utenti con dipendenze	58,37 €	42.610,00	1° - 60% 2° - 40%

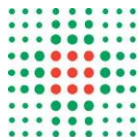


AREA 2)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
10	Centro socioriabilitativo residenziale (CSRR) ad intensità trattamentale variabile per disabili portatori di handicap medio/grave coerenti con il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente (PTRI)	111,00 €	567.210,00	1° - 70% 2° - 20% 3° - 10%
11	Comunità per disabili gravi	181,57€	88.036,37	1° - 100%
12	Comunità socioriabilitativa residenziale (CSRR) per disabili gravi con problematiche complesse comportamentali e patologie afferenti all'area del neuro sviluppo	400,00 €	146.000,00	1° - 100%
13	Centro socioriabilitativo diurno per disabili portatori di gravi handicap (CSRD)	57,18 €	41.741,40	1° - 50% 2° - 25% 3° - 25%
14	Gruppo appartamento (GA) ad intensità trattamentale di supporto variabile, coerente con il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente con disabilità (PTRI)	134,00 €	244.550,00	1° - 50% 2° - 25% 3° - 25%

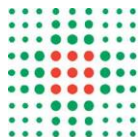
AREA 3)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
15	Casa residenza e Residenza sanitaria assistenziale (CRA/RSA) per anziani con patologie psichiatriche aggravate con sostegno	91,81 €	1.206.388,40	1° - 70% 2° - 10% 3° - 10% 4° - 10%
16	Casa famiglia/protetta per anziani con sostegno medio-basso	70,50 €	51.465,00	1° - 60% 2° - 40%
17	Casa famiglia per anziani con sostegno limitato e supporto alla socializzazione	45,61 €	33.295,30	1° - 100%



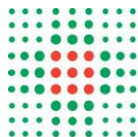
AREA 4)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
18	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo	156,13 €	569.874,50	1° - 55% 2° - 15% 3° - 15% 4° - 15%
19	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a breve termine e a carattere intensivo	161,67 €	59.009,55	1° - 100%
20	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo per autori di reato	223,77 €	163.352,10	1° - 50% 2° - 50%
21	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo per pazienti con disturbi del comportamento alimentare (DCA)	206,36 €	225.964,20	1° - 50% 2° - 30% 3° - 20%
22	Centro Diurno psichiatrico e struttura semiresidenziale per pazienti con disturbi del comportamento alimentare (DCA)	105,00 €	76.650,00	1° - 40% 2° - 40% 3° - 20%
23	Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo per utenti aggravati da gravi problematiche comportamentali	184,00 € * Per patologia /classificazione utente, può essere riconosciuto a integrazione un supporto come da PTRI individuale	134.320,00	1° - 100%



AREA 5)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
24	Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale per le dipendenze	93,71 €	307.837,35	1° - 45% 2° - 15% 3° - 15% 4° - 15% 5° - 10%
25	Comunità pedagogico-riabilitativa residenziale per le dipendenze	73,33 €	267.654,50	1° - 50% 2° - 25% 3° - 15% 4° - 10%
26	Struttura madre-bambino modulo codice materno	102,50 €	37.412,50	1° - 50% 2° - 50%
27	Modulo Doppia Diagnosi Struttura per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica (COD, centro osservazione e diagnosi)	141,00 €	154.395,00	1° - 50% 2° - 50%
28	Comunità Terapeutica Doppia Diagnosi	167,00 €	121.910,80	1° - 80% 2° - 20%

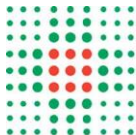


AREA 6)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
29	Centro di riabilitazione minori (ex art. 26) con problematiche aggravate da importante disabilità	362,57 €	132.338,05	1° - 100%
30	Comunità terapeutica riabilitativa residenziale per giovani che manifestano condotte a rischio ed autori di reato, compresa fascia 16-22 anni	253,00 €	184.690,00	1° - 60% 2° - 40%
31	Comunità psichiatrica per minori complessi	300,00 €	219.000,00	1° - 50% 2° - 50%
32	Residenza sanitaria per trattamenti terapeutico riabilitativi, dai 14 anni, compresi utenti affetti da DCA con supporto variabile in coerenza al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente (PTRI)	200,50 €	146.365,00	1° - 45% 2° - 35% 3° - 20%

AREA 7)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Retta giornaliera massima	Importo annuale a base d'asta del lotto	% di affidamento aggiudicatari
33	Gruppo appartamento (GA) h 24 alta intensità per adolescenti e maggiorenni per l'autonomia	140,43 €	153.700,85	1° - 100%
34	Comunità educativa integrata per minori autori di reato	409,68 €	149.534,20	1° - 100%
35	Comunità socio-educativa per minori (CSR D)	190,00 €	138.700,00	1° - 50% 2° - 50%
36	Centro socio-riabilitativo diurno che accoglie anche minori disabili	116,18 €	42.405,70	1° - 100%

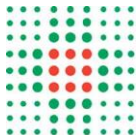


TABELLE

AUSL FERRARA AREA 1 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art. 120 c.11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art. 120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 1	8.395	145,00	1.217.275,00	4.869.100,00	2.434.550,00	608.637,50	7.912.287,50	791.228,75	1.582.457,50	5.416.873,75	10.285.973,75
LOTTO 2	1.825	105,21	192.008,25	768.033,00	384.016,50	96.004,13	1.248.053,63	124.805,36	249.610,73	854.436,71	1.622.469,71
LOTTO 3	1.460	132,62	193.625,20	774.500,80	387.250,40	96.812,60	1.258.563,80	125.856,38	251.712,76	861.632,14	1.636.132,94
LOTTO 4	1.460	102,15	149.139,00	596.556,00	298.278,00	74.569,50	969.403,50	96.940,35	193.880,70	663.668,55	1.260.224,55
LOTTO 5	1.095	80,24	87.862,80	351.451,20	175.725,60	43.931,40	571.108,20	57.110,82	114.221,64	390.989,46	742.440,66
LOTTO 6	1.825	140,43	256.284,75	1.025.139,00	512.569,50	128.142,38	1.665.850,88	166.585,09	333.170,18	1.140.467,14	2.165.606,14
LOTTO 7	3.650	45,00	164.250,00	657.000,00	328.500,00	82.125,00	1.067.625,00	106.762,50	213.525,00	730.912,50	1.387.912,50
LOTTO 8	2.920	38,10	111.252,00	445.008,00	222.504,00	55.626,00	723.138,00	72.313,80	144.627,60	495.071,40	940.079,40
LOTTO 9	730	58,37	42.610,00	170.440,00	85.220,00	21.305,00	276.965,00	27.696,50	55.393,00	189.614,50	360.054,50
TOTALE AREA 1			2.414.307,00	9.657.228,00	4.828.614,00	1.207.153,50	15.692.995,50	1.569.299,55	3.138.599,10	10.743.666,15	20.400.894,15

AUSL FERRARA AREA 2 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art. 120 c. 11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art. 120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 10	5.110	111,00	567.210,00	2.268.840,00	1.134.420,00	283.605,00	3.686.865,00	368.686,50	737.373,00	2.524.084,50	4.792.924,50
LOTTO 11	485	181,57	88.036,37	352.145,48	176.072,74	44.018,19	572.236,41	57.223,64	114.447,28	391.761,85	743.907,33
LOTTO 12	365	400,00	146.000,00	584.000,00	292.000,00	73.000,00	949.000,00	94.900,00	189.800,00	649.700,00	1.233.700,00
LOTTO 13	730	57,18	41.741,40	166.965,60	83.482,80	20.870,70	271.319,10	27.131,91	54.263,82	185.749,23	352.714,83
LOTTO 14	1.825	134,00	244.550,00	978.200,00	489.100,00	122.275,00	1.589.575,00	158.957,50	317.915,00	1.088.247,50	2.066.447,50
TOTALE AREA 2			1.087.537,77	4.350.151,08	2.175.075,54	543.768,89	7.068.995,51	706.899,55	1.413.799,10	4.839.543,08	9.189.694,16

AUSL FERRARA AREA 3 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art. 120 c.11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art.120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 15	13.140	91,81	1.206.388,40	4.825.553,60	2.412.776,80	603.194,20	7.841.524,60	784.152,46	1.568.304,92	5.368.428,38	10.193.981,98
LOTTO 16	730	70,50	51.465,00	205.860,00	102.930,00	25.732,50	334.522,50	33.452,25	66.904,50	229.019,25	434.879,25
LOTTO 17	730	45,61	33.295,30	133.181,20	66.590,60	16.647,65	216.419,45	21.641,95	43.283,89	148.164,09	281.345,29
TOTALE AREA 3			1.291.148,70	5.164.594,80	2.582.297,40	645.574,35	8.392.466,55	839.246,66	1.678.493,31	5.745.611,72	10.910.206,52

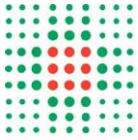


AUSL FERRARA AREA 4 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art.120 c.11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art.120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 18	3.650	156,13	569.874,50	2.279.498,00	1.139.749,00	284.937,25	3.704.184,25	370.418,43	740.836,85	2.535.941,53	4.815.439,53
LOTTO 19	365	161,67	59.009,55	236.038,20	118.019,10	29.504,78	383.562,08	38.356,21	76.712,42	262.592,50	498.630,70
LOTTO 20	730	223,77	163.352,10	653.408,40	326.704,20	81.676,05	1.061.788,65	106.178,87	212.357,73	726.916,85	1.380.325,25
LOTTO 21	1.095	206,36	225.964,20	903.856,80	451.928,40	112.982,10	1.468.767,30	146.876,73	293.753,46	1.005.540,69	1.909.397,49
LOTTO 22	730	105,00	76.650,00	306.600,00	153.300,00	38.325,00	498.225,00	49.822,50	99.645,00	341.092,50	647.692,50
LOTTO 23	730	184,00	134.320,00	537.280,00	268.640,00	67.160,00	873.080,00	87.308,00	174.616,00	597.724,00	1.135.004,00
TOTALE AREA 4			1.229.170,35	4.916.661,40	2.458.340,70	614.585,18	7.989.607,28	798.960,73	1.597.921,46	5.469.808,06	10.386.489,46

AUSL FERRARA AREA 5 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art.120 c.11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art.120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 24	3.285	93,71	307.837,35	1.231.349,40	615.674,70	153.918,68	2.000.942,78	200.094,28	400.188,56	1.369.876,21	2.601.225,61
LOTTO 25	3.650	73,33	267.654,50	1.070.618,00	535.309,00	133.827,25	1.739.754,25	173.975,43	347.950,85	1.191.062,53	2.261.680,53
LOTTO 26	365	102,50	37.412,50	149.650,00	74.825,00	18.706,25	243.181,25	24.318,13	48.636,25	166.485,63	316.135,63
LOTTO 27	1.095	141,00	154.395,00	617.580,00	308.790,00	77.197,50	1.003.567,50	100.356,75	200.713,50	687.057,75	1.304.637,75
LOTTO 28	730	167,00	121.910,80	487.643,20	243.821,60	60.955,40	792.420,20	79.242,02	158.484,04	542.503,06	1.030.146,26
TOTALE AREA 5			889.210,15	3.556.840,60	1.778.420,30	444.605,08	5.779.865,98	577.986,60	1.155.973,20	3.956.985,17	7.513.825,77

AUSL FERRARA AREA 6 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	art. 120 c. 11 Proroga	Importo D+E+F	Estensione 10% art. 120 c. 1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 29	365	362,57	132.338,05	529.352,20	264.676,10	66.169,03	860.197,33	86.019,73	172.039,47	588.904,32	1.118.266,52
LOTTO 30	730	253,00	184.690,00	738.760,00	369.380,00	92.345,00	1.200.485,00	120.048,50	240.097,00	821.870,50	1.560.630,50
LOTTO 31	730	300,00	219.000,00	876.000,00	438.000,00	109.500,00	1.423.500,00	142.350,00	284.700,00	974.550,00	1.850.550,00
LOTTO 32	730	200,50	146.365,00	585.460,00	292.730,00	73.182,50	951.372,50	95.137,25	190.274,50	651.324,25	1.236.784,25
TOTALE AREA 6			682.393,05	2.729.572,20	1.364.786,10	341.196,53	4.435.554,83	443.555,48	887.110,97	3.036.649,07	5.766.221,27

AUSL FERRARA AREA 7 - PA AQ Servizi sociosanitari per utenti DSM DP 2026											
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Fabbisogno annuo presunto prestazioni	Retta giornaliera max	Importo annuo massimo IVA esclusa	Importo quadriennale massimo IVA esclusa a base di gara	Rinnovo biennale	Proroga 180 giorni	Importo D+E+F	Estensione 10% art.120 c.1	art. 120 c. 9) 20% (quinto d'obbligo)	Importo opzioni (E+F+H+I)	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)
LOTTO 33	1.095	140,43	153.700,85	614.803,40	307.401,70	76.850,43	999.055,53	99.905,55	199.811,11	683.968,78	1.298.772,18
LOTTO 34	365	409,88	149.534,20	598.136,80	299.068,40	74.767,10	971.972,30	97.197,23	194.394,46	665.427,19	1.263.563,99
LOTTO 35	730	190,00	138.700,00	554.800,00	277.400,00	69.350,00	901.550,00	90.155,00	180.310,00	617.215,00	1.172.015,00
LOTTO 36	365	116,18	42.405,70	169.622,80	84.811,40	21.202,85	275.637,05	27.563,71	55.127,41	188.705,37	358.328,17
TOTALE AREA 7			484.340,75	1.937.363,00	968.681,50	242.170,38	3.148.214,88	314.821,49	629.642,98	2.155.316,34	4.092.679,34



L'importo a base di gara per tutti i lotti comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella percentuale dell'65% calcolata sulla base del CCNL del triennio 2023-2025 per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del Settore Sociosanitario assistenziale Educativo e di inserimento lavorativo, codice Ateco 87.30.00 per le attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche; codice Ateco 87.90.00 per altre attività di assistenza residenziale non comprese altrove (vedi art. 17 capitolato speciale).

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Amministrazione competente.

3.1 DURATA

Per tutti i lotti

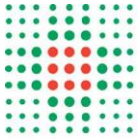
La durata dell'accordo quadro (escluse le eventuali opzioni) è di quattro anni per tutti i lotti funzionali sopra indicati, decorrente dalla data che sarà indicata nel contratto; tuttavia ai sensi dell'art. 59 comma 1 del vigente Codice dei Contratti Pubblici ed in considerazione del fatto che la continuità assistenziale assicurata agli ospiti da parte del medesimo operatore economico rappresenta un importante elemento di stabilità e di sicurezza per gli stessi che può comportare positivi risvolti sul percorso assistenziale e di efficientamento dei "progetti individualizzati" posti in essere, è ammesso il rinnovo del servizio, per ulteriori due anni (anche singolarmente considerati), dopo la scadenza del primo quadriennio. L'esercizio dell'opzione di rinnovo dovrà tuttavia essere preceduta da una dettagliata relazione tecnica del Direttore dell'esecuzione del contratto atta a dimostrare i benefici che potranno derivare agli ospiti dalla prosecuzione del servizio; stante tuttavia il fatto che il rinnovo del contratto rappresenta una mera facoltà, nessuna pretesa economica e negoziale potrà vantare il gestore del servizio qualora il rinnovo non abbia luogo.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Dalla data della stipula del contratto attuativo, per singolo lotto, l'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi e delle prestazioni richieste a pieno regime.

3.2 REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi del contratto è regolamentata dall'art. 60 del vigente Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni o dei servizi superiore al 5% dell'importo complessivo, su richiesta dell'appaltatore, i



prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione (solo per la parte eccedente il 5%) in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi stessi rilevati dall'ISTAT oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo e la stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto, né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

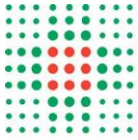
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Per ogni lotto.

Opzione di rinnovo del contratto. La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

- servizi aggiuntivi di cui all'art. 16 del capitolato speciale;
- maggiori fabbisogni;
- applicazione della clausola di revisione prezzi di cui al punto 3.2 del presente documento e all'art. 22 del capitolato speciale.

Il **valore globale** stimato dell'appalto per ogni singolo lotto al netto di IVA è indicato nelle tabelle sopra dettagliate

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

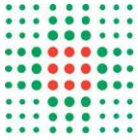
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.



Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

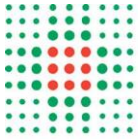
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.



Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

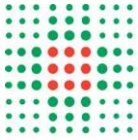
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da



una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

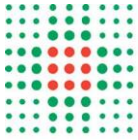
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.



445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Non richiesti.

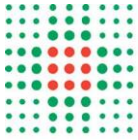
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Non richiesti.



7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a. possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b. possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

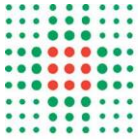
Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro i termini indicati nella richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso



in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

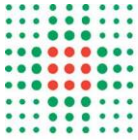
L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Considerato che trattasi di appalto in accordo quadro con più operatori economici aggiudicatari per lotto non si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale.

Il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%.

Gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, s'impegnano a consegnare al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore



economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

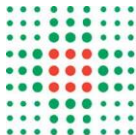
Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna anche al rigoroso rispetto degli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali indicate nella documentazione tecnica relativamente allo specifico parametro.

9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

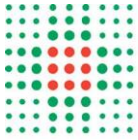
Non applicabile.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto del singolo lotto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente di importo indicato nella tabella a seguire.



Lotto	VALORE Totale lotti (incluse tutte le opzioni)	Importo cauzioni 2% valore totale lotto
1	10.285.973,75	205.719,48
2	1.622.469,71	32.449,39
3	1.636.132,94	32.722,66
4	1.260.224,55	25.204,49
5	742.440,66	14.848,81
6	2.165.606,14	43.312,12
7	1.387.912,50	27.758,25
8	940.079,40	18.801,59
9	360.054,50	7.201,09
10	4.792.924,00	95.858,48
11	743.907,33	14.878,15
12	1.233.700,00	24.674,00
13	352.714,83	7.054,30
14	2.066.447,50	41.328,95
15	10.193.981,98	203.879,64
16	434.879,25	8.697,59
17	281.345,29	5.626,91
18	4.815.439,53	96.308,79
19	498.630,70	9.972,61
20	1.380.325,25	27.606,51
21	1.909.397,49	38.187,95
22	647.692,50	12.953,85
23	1.135.004,00	22.700,08
24	2.601.225,61	52.024,51
25	2.261.680,53	45.233,61
26	316.135,63	6.322,71
27	1.304.637,75	26.092,76
28	1.030.146,26	20.602,93
29	1.118.256,52	22.365,13
30	1.560.630,50	31.212,61
31	1.850.550,00	37.011,00
32	1.236.784,25	24.735,69
33	1.298.772,18	25.975,44
34	1.263.563,99	25.271,28
35	1.172.015,00	23.440,30
36	358.328,17	7.166,56



La garanzia deve essere costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

La fideiussione può essere rilasciata:

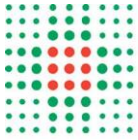
- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante): **Azienda USL di Bologna, via Castiglione, 29, Bologna Partita IVA e Codice Fiscale 02406911202;**

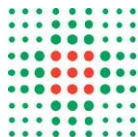


- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 210 gg. - dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.



d. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni / marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lettere a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

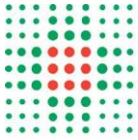
11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è richiesto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il contributo (calcolato sul valore totale del lotto) è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto 1) € 220,00	Lotto 2) € 165,00	Lotto 3) € 165,00
Lotto 4) € 165,00	Lotto 5) € 77,00	Lotto 6) € 165,00
Lotto 7) € 165,00	Lotto 8) € 90,00	Lotto 9) € 33,00
Lotto 10) € 165,00	Lotto 11) € 77,00	Lotto 12) € 165,00
Lotto 13) € 33,00	Lotto 14) € 165,00	Lotto 15) € 220,00
Lotto 16) € 33,00	Lotto 17) € 18,00	Lotto 18) € 165,00
Lotto 19) € 33,00	Lotto 20) € 165,00	Lotto 21) € 165,00
Lotto 22) € 77,00	Lotto 23) € 165,00	Lotto 24) € 165,00
Lotto 25) € 165,00	Lotto 26) € 33,00	Lotto 27) € 165,00
Lotto 28) € 165,00	Lotto 29) € 165,00	Lotto 30) € 165,00
Lotto 31) € 165,00	Lotto 32) € 165,00	Lotto 33) € 165,00
Lotto 34) € 165,00	Lotto 35) € 165,00	Lotto 36) € 33,00



Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati dalla Piattaforma **a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta

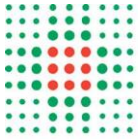
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo slot.

I formati dei file supportati sono indicati a sistema.



13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'OFFERTA è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

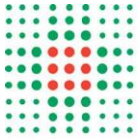
L'offerta vincola il concorrente per almeno 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la



sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

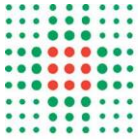
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.



Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

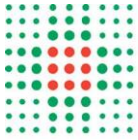
Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

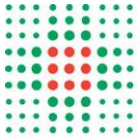
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.



15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Eventuale procura;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
- 4) DGUE in formato elettronico (vedere anche indicazioni al punto 15.3 *Dichiarazioni da rendere nel DGUE* del presente disciplinare);
- 5) Capitolato speciale sottoscritto per accettazione;
- 6) Allegato *Clausole vessatorie*, compilato e firmato per accettazione;
- 7) Ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, in caso di pagamento con marca da bollo, copia del contrassegno in formato.pdf. L'operatore economico assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni **oppure** dichiarazione di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo con i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione;
- 8) Garanzia provvisoria, **corredata** dalla dichiarazione del firmatario ad essere legittimato ad impegnare il garante;
- 9) Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 10) Documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 11) Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;
- 12) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 13) Schema di contratto, firmato per accettazione
- 14) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti. Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, **unitamente** all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 15) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 1. *Descrizione delle attività di trattamento*;
- 16) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 2. *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.



15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

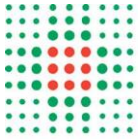
La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato di cui all'allegato *Domanda di partecipazione*.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

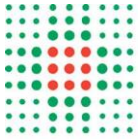
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.



Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

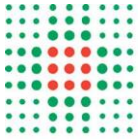
NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1. il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento.



15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

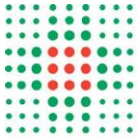
- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

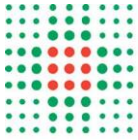
a.1. di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

a.2. di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

b) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da



- c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ...;
- d) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)**
- di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)**
- di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- f) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

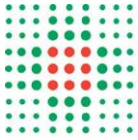
16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13 e deve contenere, i seguenti documenti:

a) **Relazione tecnica dei servizi offerti**

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1. *Criteri di valutazione dell'offerta tecnica*, le modalità di svolgimento del servizio e tenga conto delle caratteristiche e delle condizioni minime di esecuzione dello stesso, descritte nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale. La relazione non dovrà superare indicativamente le trenta facciate in formato A4 (Arial 11) debitamente numerate.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.



b) Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente (per gli operatori economici che ne sono in possesso)

Gli operatori economici che ne sono in possesso dovranno presentare copia della Certificazione sulla parità di genere. La certificazione dovrà essere valida alla data di scadenza del termine delle offerte e posseduta, in caso di aggiudicazione, per tutto il tempo di durata del contratto.

Con riferimento al criterio valutativo circa la Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente sarà assegnato un punteggio ai concorrenti in possesso al momento della presentazione dell'offerta della certificazione in materia di parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in conformità alla norma UNI/PdR 125:2022.

Nel caso di partecipazione di RTI/Consorzi, sarà attribuito il punteggio qualora tutti i membri del RTI ovvero i consorzi e le Società esecutrici posseggano la certificazione.

c) In caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento premiale, (obbligatorio solo nel caso ricorra questa ipotesi), pena la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale;

d) Dichiarazione di riservatezza (facoltativa)

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

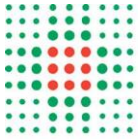
Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Essendo un accordo quadro con più operatori economici non si applica la clausola relativa alla stabilità occupazionale.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, **per ogni singolo lotto**, la documentazione economica nella PAD, compilando in ogni sua parte la Scheda di offerta economica allegata alla documentazione di gara e le apposite sezioni sulla PAD.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13, deve indicare, a **pena di esclusione**, i seguenti elementi:



- a) **Scheda di offerta economica** da compilare in ogni sua parte, e da inserire sulla Piattaforma, in cui la ditta indica, per ogni lotto, il ribasso unico in percentuale sul costo della retta giornaliera a base d'asta, non superabile, fissata dall'Azienda Usl di Ferrara committente ed esposta nelle tabelle di cui al punto 3 del presente disciplinare, e l'importo della retta giornaliera offerta.

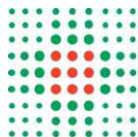
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

La percentuale di ribasso dovrà essere indicata anche sulla Piattaforma.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino le predette rette che saranno quindi rigettate.

- b) **Percentuale di IVA** da indicare nella scheda offerta e sulla Piattaforma. In caso di esenzione dal pagamento dell'IVA, allegare apposita dichiarazione specificando i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione;
- c) **Oneri aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 108, comma 9, del Codice Appalti, da indicare sulla scheda offerta e sulla Piattaforma;
- d) **Costi della manodopera**, di cui all'articolo 108, comma 9, del Codice Appalti, da indicare sulla scheda offerta e sulla Piattaforma. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
- e) **Dichiarazione di equivalenza.** L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'articolo 11, comma 4, del Codice, e l'eventuale documentazione probatoria. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.
- f) **Giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.** Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo, di cui all'articolo 110 del Codice degli Appalti, con particolare riguardo all'incidenza, in termini percentuali, del costo del personale, degli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, dell'utile di esercizio, delle spese generali, ecc. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i *Punteggi discrezionali*, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i *Punteggi tabellari*, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

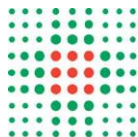
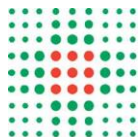


Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Attività specifiche del servizio da erogare	45	1.1	Metodologie e protocolli operativi per l'organizzazione delle attività di assistenza, numero e qualifica delle risorse impiegate, caratteristiche degli immobili sedi del servizio, modalità di monitoraggio e di valutazione del servizio offerto;	35	
			1.2	Metodologie e protocolli operativi per l'organizzazione dei servizi accessori all'assistenza: pulizie, gestione rifiuti, preparazione e somministrazione pasti, approvvigionamento e gestione biancheria, numero e qualifica delle risorse impiegate,	10	
2	Gestione risorse umane in generale	30	2.1	Pianificazione dei turni e delle fasi di lavoro sia per le attività di assistenza alla persona che per quelle riferite ai servizi accessori	25	
			2.2	Modalità di contenimento del turn over, programma e piano di formazione annuale del personale adibito all'appalto	5	
3	Altri aspetti organizzativi del servizio	4		Organizzazione e gestione dei rapporti con i famigliari degli ospiti, con i visitatori e legami con il territorio, gestione dei reclami	4	
4	Certificazione di parità di genere 125:2022 o equivalente	1		Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente Si: punti 1; No: punti 0.		1
	Totale	80			79	1

Si precisa inoltre che, pur dovendo l'offerta tecnica rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, anche in applicazione al principio di "equivalenza" di cui all' [allegato II.5, art. 4](#) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, la ditta partecipante mantiene la propria autonomia per inserire, nel proprio progetto tecnico, elementi di "coprogettazione" che qualifichino al meglio gli specifici interventi proposti, anche in termini di utilizzo di personale volontariato, in specie riferito all'esecuzione dei servizi accessori.



Soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a punti 44,00 per il punteggio tecnico complessivo.

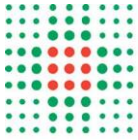
Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato **prima** della riparametrazione di cui al paragrafo 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna D della tabella, la commissione giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà discrezionalmente un giudizio di merito cui corrisponderà un coefficiente, variabile da zero a uno, come indicato nella tabella sotto riportata, riconoscendo la possibilità di ricorrere anche a valori intermedi tra un coefficiente e quello immediatamente inferiore o superiore.

Tabella dei giudizi tra 0 e 1

GIUDIZIO ATTRIBUITO AD OGNI SUB CRITERIO DISCREZIONALE	Coefficiente
Ottimo Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono presentati in modo più che esaustivo ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del criterio/sub-criterio considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'Operatore Economico candidato ed evidenziano eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.	1,00
Buono Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo completo con buona rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza	0,85
Discreto Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo discreto. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non sempre risultano chiari, analitici e significativi	0,70
Sufficiente Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste.	0,55
Parzialmente adeguato Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo generale ovvero molto parzialmente e sono forniti elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.	0,30
Insufficiente Gli aspetti previsti dal sub-criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi o non coerenti. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.	0,00



Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare (SI o NO), il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato come segue:

- Punti 20 saranno attribuiti all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso;
- Per gli altri operatori economici il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale (*Prezzo offerto : prezzo più basso = 20 : X*).

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, come di seguito riportato a titolo esemplificativo: es. sub-criterio "Modalità di contenimento del turn over, programma e piano di formazione annuale del personale adibito all'appalto", giudizio "Sufficiente", calcolo punteggio: max punti 5*0,55 = punti 2,75

Saranno presi in considerazione i valori fino due cifre decimali. Qualora si verificasse la presenza di valori con più di due decimali, la numerazione dopo la virgola sarà troncata al secondo decimale con arrotondamento a 1 se ≥ 5 , a 0 se < 5 .

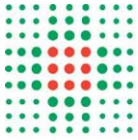
Riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da tre a cinque membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.



La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUPA potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo il giorno e alle ore indicate sulla Piattaforma.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il responsabile di ufficio a ciò deputato accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

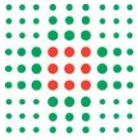
Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.



La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.4 del presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b. le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di presentazione fissato dalla Stazione appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

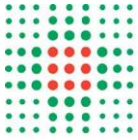
Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;



- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta la Stazione Appaltante farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito della riparametrazione.

Il calcolo dell'offerta anomala è eseguito tramite Piattaforma.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

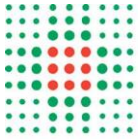
Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO IN ACCORDO QUADRO

La proposta di aggiudicazione è formulata per ciascun lotto in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta.

Risulteranno aggiudicatari gli operatori economici corrispondenti al numero di OE necessari come identificato per ciascun lotto, qualora gli OE aggiudicatari per ogni lotto saranno inferiori al



numero sopraindicato, la relativa quota potrà essere attribuita agli altri aggiudicatari secondo le necessità individuate dal servizio competente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione del lotto.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

N.B. Come evidenziato anche nel parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo n.159 del 2011, l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione necessaria ex ante per disporre l'aggiudicazione, essendo funzionale alla fase di stipula/conclusione del contratto.

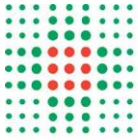
Sono sottoposti alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione, gli operatori economici corrispondenti al numero di OE necessari come identificato per ciascun lotto oltre al concorrente risultato primo.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.



Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

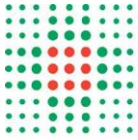
Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

25. I CONTRATTI ATTUATIVI

Trattandosi di Accordo quadro ai sensi del comma 4 lettera a) dell'art. 59 del Codice, i termini e le condizioni sono quelle prestabilite nel presente documento e negli ulteriori allegati della procedura. L'individuazione dell'operatore economico con il quale stipulare il contratto attuativo



avverrà in ordine di graduatoria secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato speciale. L'indicazione dell'operatore economico al quale affidare il contratto attuativo sarà a cura dell'Azienda USL di Ferrara, titolare della graduatoria.

Prima della stipula del contratto attuativo l'Azienda USL di Ferrara richiede il CIG derivato del lotto di interesse.

Gli operatori economici qualificati sono tenuti alla sottoscrizione dei contratti attuativi proposti dall'Azienda USL di Ferrara indipendentemente dal numero dei contratti attuativi potenzialmente stipulabili.

Gli operatori economici che non sottoscrivono il contratto attuativo per fatto a loro imputabile, sono soggetti alla escussione del 100% della garanzia definitiva di Fase 1 e alla risoluzione del contratto di Accordo Quadro;

All'atto della stipulazione del contratto attuativo, l'aggiudicatario presenta alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia denominata garanzia definitiva, con le modalità di cui all'art. 106. Ai sensi dell'art. 117 comma 1 del Codice, la garanzia definitiva del contratto attuativo è stabilita nel 10% del valore del contratto, con le maggiorazioni previste al comma 2 del medesimo articolo e con le eventuali riduzioni previste dall'art. 106 e dall'allegato II.13 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva del contratto attuativo determina la decadenza dell'affidamento come disposto dal comma 4 dell'art. 117 del Codice e l'acquisizione della garanzia dell'accordo quadro.

Per lo svincolo progressivo della cauzione definitiva e per il pagamento della rata di saldo si applica il comma 8 dell'art. 117 del Codice.

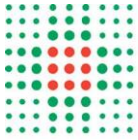
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.



Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>.

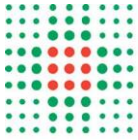
28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la PAD accessibile a tutti i partecipanti secondo quanto disciplinato dall'art 36 del codice appalti e comunicata agli interessati nelle modalità previste dalla Piattaforma.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante accesso alla piattaforma utilizzata secondo quanto disciplinato dall'art. 36 del codice appalti. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati nelle modalità previste dalla Piattaforma.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito con la messa a disposizione della documentazione, se dovuta in rispetto alla normativa vigente, attraverso la Piattaforma previa comunicazione.



Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

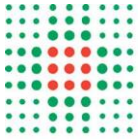
I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

30.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 paragrafo 1 e dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.



Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

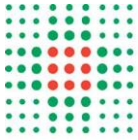
I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso,



per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna, Via Castiglione, 29, CAP 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione, 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it - PEC dpo@pec.aosp.bo.it.

30.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE.

In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche GDPR) e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.

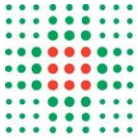
Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.



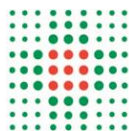
31. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs. 6/9/11 n. 159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
(Dott.ssa Stefania Zuccarelli)



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni, attività di controllo e accesso agli atti

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

AREA 1) Servizi sociosanitari residenziali e semi residenziali a diversa intensità dedicati ad assistiti del DAISMDP con esiti da patologia psichiatrica e da dipendenze patologiche, compreso l'abitare supportato, suddivisa in 9 lotti (da lotto 1 a lotto 9).

AREA 2) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili rivolti ad assistiti Area psichiatria adulti e Area dipendenze patologiche, portatori di gravi handicap psicofisici, suddivisa in 5 lotti (da lotto 10 a lotto 14).

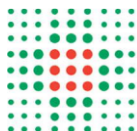
AREA 3) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali per anziani rivolti ad assistiti Area psichiatria adulti e dell'Area dipendenze patologiche affetti da patologia psichiatrica aggravata da morbidità psicofisica, suddivisa in 3 lotti (da lotto 15 a lotto 17).

AREA 4) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con patologia psichiatrica (area CSM) comprese le strutture per assistiti autori di reato, suddivisa in 6 lotti (da lotto 18 a lotto 23).

AREA 5) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con dipendenze patologiche (area Serd) comprese le strutture per assistiti autori di reato, suddivisa in 5 lotti (da lotto 24 a lotto 28).

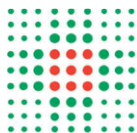
AREA 6) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali per minori (Area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reati, suddivisa in 4 lotti (da lotto 29 a lotto 32).

AREA 7) Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sociosanitarie residenziali e semi residenziali per minori (Area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reati, suddivisa in 4 lotti (da lotto 33 a lotto 36).



INDICE

Articolo 1	Oggetto dei servizi e modalità di affidamento.....	3
Articolo 2	Norme regolatrici e disciplina applicabile	5
Articolo 3	Valutazione, progettazione e verifica	5
Articolo 4	Composizione e descrizione dell'AREA 1)	6
Articolo 5	Composizione e Descrizione dell'AREA 2)	11
Articolo 6	Composizione e descrizione dell'AREA 3)	14
Articolo 7	Composizione e Descrizione dell'AREA 4)	16
Articolo 8	Composizione e Descrizione dell'AREA 5)	18
Articolo 9	Composizione e Descrizione dell'AREA 6)	20
Articolo 10	Composizione e Descrizione dell'AREA 7)	22
Articolo 11	Prezzi del servizio e Compartecipazione degli Ospiti	24
Articolo 12	Aspetti generali afferenti alle Professionalità messe a disposizione dal gestore	24
Articolo 13	Altri obblighi del gestore	26
Articolo 14	Caratteristiche generali delle prestazioni e requisiti strutturali, funzionali e logistico territoriali	27
Articolo 15	Durata del servizio appaltato, periodo di prova e opzione di proroga	33
Articolo 16	Opzione per servizi aggiuntivi	33
Articolo 17	Composizione dei costi del servizio e CCNL di riferimento	34
Articolo 18	Prescrizioni relative al personale e adempimenti connessi	34
Articolo 19	Referente Aziendale	36
Articolo 20	Contratto di lavoro del personale	36
Articolo 21	Controlli, esecuzione in danno e copertura assicurativa	36
Articolo 22	Clausola di revisione prezzi	37
Articolo 23	Penalità	37
Articolo 24	Clausola di risoluzione	38
Articolo 25	Obbligo di riservatezza dei dati	40
Articolo 26	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	41
Articolo 27	Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto	41
Articolo 28	Modifiche del contratto, vicende soggettive dell'appaltatore (divieto di cessione del contratto, diritto di sciopero, subappalto ed altro)	44
Articolo 29	Recesso dal contratto	45
Articolo 30	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	45
Articolo 31	Responsabilità e garanzie	47
Articolo 32	Clausola di autotutela	48
Articolo 33	Clausola di Whistleblowing	48
Articolo 34	Spese contrattuali e clausola di rinvio	48
Articolo 35	Controversie e Foro competente	48



Articolo 1 Oggetto dei servizi e modalità di affidamento

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei servizi residenziali terapeutico-riabilitativi, socioriabilitativi e sociosanitari rivolti agli utenti in carico al Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAISMDP) dell'Azienda USL di Ferrara, secondo le descrizioni che sono fornite nei successivi articoli del presente capitolato.

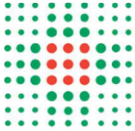
L'Azienda USL di Ferrara intende infatti perseguire, tramite il procedimento di scelta del contraente nella forma dell'accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59 comma 4 e comma 5 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, un modello integrato di intervento col privato sociale per la gestione comune delle attività di promozione della salute mentale, di riabilitazione e di integrazione sociale, in favore di utenti del Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAISMDP) tramite modalità di lavoro strutturate e prolungate nel tempo. In particolare l'accordo quadro, che sarà concluso con più operatori economici andrà eseguito, con i contratti-ordini attuativi, senza riaprire il confronto competitivo, stante il fatto che i servizi declinati nel presente capitolato contengono già i termini che disciplinano le prestazioni richieste, le quali andranno quindi svolte dagli operatori economici utilmente collocati nella graduatoria di merito; l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la prestazione avverrà, di volta in volta, con decisione del Direttore dell'esecuzione del contratto del DAISMDP.

L'entità funzionale minima si cui eseguire i contratti-ordini attuativi è costituita dal lotto di cui tutte le Aree si compongono.

Pertanto al termine dei lavori di disamina delle offerte presentate, la commissione giudicatrice di gara redigerà, per ogni lotto o per ogni sub lotto sulla base delle valutazioni risultanti dalla somma dei punteggi attribuiti ai parametri qualitativi ed economici, una graduatoria degli operatori idonei che avrà validità quadriennale salvo rinnovi, con i quali sarà stipulato apposito accordo quadro; successivamente al verificarsi della reale necessità di accoglienza, agli operatori economici presenti nella graduatoria di ciascun lotto o sub lotto, sarà assegnata la prestazione su motivata valutazione del Direttore dell'esecuzione del contratto del DAISMDP come detto in precedenza. La valutazione, motivata anche dall'esperienza maturata nella specifica attività da eseguire, si fonderà altresì sulla verifica multidimensionale del bisogno e sugli elementi declinati nel progetto educativo individualizzato e valuterà il miglior rapporto tra le necessarie esigenze di appropriatezza dell'inserimento residenziale e l'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara. Si rappresenta tuttavia che, ai sensi del comma 4 lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dal Correttivo di cui al D.Lgs n.209/2024, sarà comunque garantita una percentuale minima di prestazioni commissionate con i contratti attuativi dell'accordo quadro ai diversi operatori economici, al fine di assicurare condizioni di effettiva remuneratività degli stessi contratti attuativi.

Sulla base di quanto sopra indicato, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 58 del vigente Codice dei Contratti Pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e medie imprese, il presente appalto viene suddiviso in lotti sulla base dei bisogni sociosanitari o socioassistenziali dell'utenza ed alle esigenze dei servizi, con l'intento di fornire la risposta migliore all'utenza assistita.

Tali attività consistono nell'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria, che attengono all'area delle patologie psichiatriche e delle dipendenze patologiche anche complicate da disabilità psicofisica grave per persone adulte e minori. I servizi richiesti intendono quindi soddisfare la necessità di fornire risposte qualificate a bisogni di cura complessi, spesso correlati a problematiche familiari, sociali o economiche con o senza misure alternative alla detenzione. Dette situazioni necessitano di una presa in carico personalizzata e progettuale fortemente integrata, che coinvolge diverse professionalità diverse risorse di carattere sanitario e sociale. I progetti individualizzati hanno pertanto come finalità il mantenimento di una buona qualità di vita ed il supporto alla persona, alla famiglia ed al contesto di appartenenza, allo scopo di ridurre le condizioni di solitudine ed isolamento, spesso determinate dalla malattia stessa, affinché le persone possano, se possibile, contrastare la disabilità



e in alcuni casi anche acquisire o riacquisire pienamente il ruolo sociale. Esse si realizzano tramite prestazioni di natura “residenziale” e “semiresidenziale”, ma devono essere sempre tese a raggiungere il massimo livello di qualità di vita possibile e a tale fine è necessario prevedere interventi volti alla promozione ed allo sviluppo della socialità, da svolgersi nei luoghi della comunità, nonché promuovere azioni specifiche nell’ambito dell’affettività/socialità.

In continuità con la tradizione regionale di integrazione e di capacità di dare risposte ai problemi emergenti, si ritiene che la riorganizzazione, declinata a partire dal DM 77/2022, possa garantire l’accessibilità ai percorsi, soprattutto se specializzati, a tutti i cittadini in carico al DAISMDP dell’Azienda Usl di Ferrara privilegiando il mantenimento dei legami con il proprio territorio. Per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche particolare attenzione è data all’integrazione tra assistenza sanitaria e sociale, allo sviluppo di équipe multiprofessionali che prendano in carico la persona in modo olistico

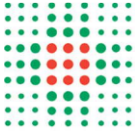
La letteratura e l’esperienza del DAISMDP di Ferrara, quindi, in linea con gli altri Dipartimenti della Regione Emilia-Romagna, individuano nelle residenze psichiatriche un pilastro fondamentale dell’assistenza fornita ai cittadini, con particolare cura verso l’appropriatezza della struttura e la durata dell’intervento. siano esse orientate alla cura a breve, medio o lungo termine; è dimostrato infatti che i suddetti percorsi si rendono necessari in particolari periodi della vita del paziente ed in specie quando il setting ambulatoriale, i supporti territoriali messi in atto e gli interventi domiciliari, semiresidenziali o dell’abitare supportato, non sono più adeguati o sufficienti per consentire ricadute positive in termini di salute nei percorsi di cura per gli utenti del DAISMDP.

Il mercato di riferimento a cui ci si rivolge per ottenere il supporto operativo necessario a realizzare appieno i predetti obiettivi, è quindi quello del “Terzo settore” costituito da enti privati no-profit (ETS) che svolgono attività di interesse generale e solidaristiche iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quali organizzazioni di volontariato (ODV) associazioni di promozione sociale (APS) imprese sociali costituite anche sottoforma di cooperative, pur essendo la procedura di scelta del contraente aperta al libero mercato costituito anche delle imprese commerciali.

Le prestazioni ed i servizi richiesti, anche in riferimento agli ambiti di azione del “Sistema di Comunità” per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche del Piano Attuativo Salute Mentale, sono i seguenti.

Per quanto attiene alla Salute Mentale Adulti

- Realizzazione di progetti in Residenze Psichiatriche a Trattamento Intensivo RTI correlato al PTRI dell’utente
- Realizzazione di progetti in Residenze Psichiatriche a Trattamento Estensivo RTR-E correlato al PTRI dell’utente
- Realizzazione di progetti di inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento (GA) per utenti del DAISMDP ad intensità variabile e coerente al PTRI dell’utente
- Realizzazione di progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali comprensivi di prestazioni sanitarie a rilievo sociale in strutture residenziali o semiresidenziali in favore di utenti dell’area Psichiatria adulti con patologie in particolare ad alta complessità e/o con disabilità
- Realizzazione di progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali comprensivi di prestazioni sanitarie a rilievo sociale in strutture residenziali o semiresidenziali in favore di utenti dell’area Psichiatria adulti con patologie psichiatrica aggravata da morbidità psicofisica
- Realizzazione di progetti per l’area delle dipendenze patologiche (d’ora in poi SerD) in strutture residenziali o semiresidenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa, residenziali o semiresidenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa, residenziali per persone dipendenti da sostanze d’abuso affette



da patologie psichiatriche, residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori (o donne in gravidanza) residenziali per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica, nonché moduli dedicati all'abitare supportato per progetti di sgancio atti al reinserimento sociale.

- Realizzazione di progetti per l'area della Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (d'ora in poi NPIA) Residenze psichiatriche a trattamento intensivo per minori, comunità residenziali o semiresidenziali di tipo educative per minori con o senza disabilità, comunità residenziali educativo integrate, comunità residenziali terapeutiche per minori psichiatrici.
- Realizzazione di progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali in strutture residenziali o semiresidenziali in favore di utenti dell'area Psichiatria adulti, delle Dipendenze Patologiche o della Neuropsichiatria Infantile con patologia psichiatrica correlata a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
- Realizzazione di progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali in strutture residenziali o semiresidenziali in favore di utenti dell'area Psichiatria adulti, delle Dipendenze Patologiche o della Neuropsichiatria Infantile con patologia psichiatrica per la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

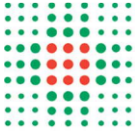
I servizi di cui alla presente procedura ad evidenza pubblica, sono quindi regolati dalle clausole del capitolato e degli atti di gara in genere, dalle norme D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia di contratti di diritto pubblico e di diritto privato.

La gestione dei servizi sopra descritti è invece disciplinata, per la parte assistenziale, dalle disposizioni di seguito riportate: - Piano Attuativo Salute Mentale vigente. - DPCM Ministero Sanità 12/1/2017 "Approvazione livelli essenziali di assistenza (DM LEA)" dove sono definiti i livelli di assistenza residenziale sanitaria e sociosanitaria perseguendo la centralità degli assistiti e i loro differenti bisogni, puntando alla personalizzazione dei percorsi terapeutici. - Piano sociale e sanitario 2017-2019 Regione Emilia-Romagna. - Linee programmatiche sulla residenzialità dei Servizi di Salute Mentale Adulti, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di cui alla DGR Regione Emilia-Romagna n. 1322 del 01/07/2024. - Circolare RER n. 10/2015 "Linee di indirizzo per le modalità di accesso, presa in carico e dimissione nei trattamenti residenziali estensivi socioriabilitativi per la cura dei DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) in cui vengono definite le indicazioni ed i criteri preferenziali al trattamento residenziale, gli obiettivi di trattamento, gli elementi che qualificano il processo e le interfaccia tra team territoriale DNA e residenze.

Articolo 3 Valutazione, progettazione e verifica

Con il DPCM del 12 gennaio 2017 (DM LEA) sono stati definiti i livelli di assistenza semiresidenziale e residenziale, sanitaria e sociosanitaria, articolando i servizi perseguendo la centralità degli assistiti e i loro differenti bisogni, puntando alla personalizzazione dei percorsi terapeutici.

In termini generali, l'analisi dei bisogni sanitari e sociali viene effettuata dal nucleo di valutazione sull'appropriatezza dei ricoveri del DAISMDP. In tale sede verrà valutata ed autorizzata la progettualità proposta dall'equipe e formulata nel "progetto individualizzato" che di norma va condiviso con l'utente, familiare o soggetti legittimati. Sulla base del bisogno prevalente sono conseguentemente individuati i servizi coinvolti, le rispettive responsabilità e le modalità di verifica. I servizi deputati alla realizzazione del progetto ed il gestore, a loro volta, pianificano in equipe le azioni da svolgere per raggiungere gli obiettivi



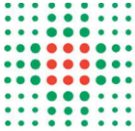
assegnati ed applicano, ai fini del monitoraggio e della verifica di pertinenza dell'equipe stessa, le procedure operative stabilite dall'ente titolare della presa in carico prevalente. La composizione dell'equipe suddetta varia in occasione di ciascun progetto e di essa ne fanno parte, di norma, il titolare della presa in carico, il case manager, l'utente ed i suoi familiari o soggetti legittimati, nonché il referente di progetto individuato dal gestore. Le modalità di monitoraggio, valutazione ed incontri tra i professionisti afferenti al gestore e quelli afferenti all'aggiudicatario, sia relativi al progetto che all'organizzazione, saranno demandate a linee guida definite dopo l'aggiudicazione.

Articolo 4 Composizione e descrizione dell'AREA 1)

“Servizi sociosanitari residenziali e semiresidenziali a diversa intensità dedicati ad assistiti del DAISMDP con esiti da patologia psichiatrica e da dipendenze patologiche compreso l'abitare supportato”

AREA 1

1. **Oggetto.** L'affidamento della gestione di un sistema integrato di percorsi sociosanitari ed assistenziali continuativi a favore di pazienti con disturbi psichiatrici in carico al DAISMDP dell'Azienda USL di Ferrara, in strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali a diversa intensità assistenziale con le caratteristiche previste dalla DGR 1423/2015.
2. **Caratteristiche generali** delle prestazioni residenziale. È richiesta l'erogazione di prestazioni, in regime residenziale e semiresidenziale, in strutture socio-sanitarie per utenti del DAISMDP con le caratteristiche previste dalla DGR 1423 del 06/10/2015 “Integrazione e modifiche alla DGR 564/2000 in materia di autorizzazione al funzionamento” dedicate a cittadini adulti con esiti di patologie psichiatriche e/o rispondenti alla DGR 1378/2019 rivolta al funzionamento di strutture per pazienti con esiti da dipendenze patologiche. In queste strutture sociosanitarie il gestore promuove la qualità della vita degli ospiti, specie attraverso un approccio di carattere educativo, al fine di sostenerne il benessere fisico e materiale nonché lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali, il benessere ed il mantenimento del massimo livello delle autonomie sulla base di progetti integrati individualizzati formulati insieme ai professionisti curanti ed alle persone stesse.
3. **Caratteristiche dell'utenza.** È rivolto a quelle persone che sono state affette da disturbi psichiatrici e/o che hanno sviluppato sindromi da dipendenza da sostanze, alcool o comportamentali per cui il percorso sanitario di cura e riabilitazione si ritiene terminato, ma gli esiti della patologia hanno lasciato nell'individuo residue fragilità o bisogni assistenziali ad intensità variabile. Il livello di disabilità residua prevede un percorso terapeutico di progressivo allentamento degli interventi sanitari e la realizzazione di percorsi assistenziali e educativi volti a contrastare l'aggravarsi delle disabilità e mantenimento di un buon livello di qualità della vita. Pertanto, gli utenti sono clinicamente stabilizzati; presentano prevalentemente bisogni di tipo assistenziale-educativo finalizzati al mantenimento delle abilità, sono portatori di compromissioni di tipo persistente nella cura di sé/ambiente, competenza relazionale, gestione economica e nelle abilità sociali. In particolare, si possono evidenziare:
 - condizioni psicopatologiche stabilizzate;
 - compromissione di funzioni e abilità nelle attività della vita quotidiana insorte da tempo e/o con pregressa scarsa risposta ai trattamenti riabilitativi;
 - problemi relazionali di gravità media o grave in ambito familiare e sociale;
 - sufficiente aderenza al programma terapeutico-riabilitativo proposto dal CSM.

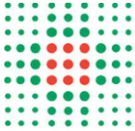


4. **Aree di intervento.** La tipologia di offerta da parte della struttura è caratterizzata dall'attuazione di programmi con prevalenza di attività educativa, di assistenza e risocializzazione che si esplica nelle seguenti aree di intervento secondo le modalità accanto riportate:

- area clinico psichiatrica/dipendenze patologiche: monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche al fine di mantenere la stabilizzazione clinica;
- area educativo/riabilitativa: attività educative, ricreative ed assistenziali;
- area di risocializzazione: offerta prevalente di interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio in sede e fuori sede. Per quelle condotte in sede è sempre garantito un forte raccordo con la rete sociale del territorio;
- area del coordinamento: incontri periodici con il CSM / SERD che ha in carico l'utente, al fine di monitorare il "Progetto Integrato Individualizzato".

5. **Caratteristiche delle strutture sociosanitarie.** Le strutture richieste sono:

- a) **Comunità Alloggio per la salute mentale:** offrono servizi h 24 per cittadini adulti con esiti di patologie psichiatriche, clinicamente stabilizzati, ma che presentano bisogni prevalenti nell'area del supporto educativo, sociale e riabilitazione di mantenimento, senza necessità di assistenza sanitaria continua aventi le seguenti caratteristiche:
- requisiti di personale: presenza di personale di assistenza nell'arco delle 24 ore per sette giorni la settimana e senza interruzioni. In ragione della capacità d'accoglienza e rammentato che per "ore diurne" s'intende, di norma, l'arco orario 7,00/20,00 mentre quelle "notturne" sono ovviamente le restanti. Nelle comunità alloggio operano almeno educatori o tecnici della riabilitazione psichiatrica, operatori sociosanitari; nella comunità alloggio per malati psichici con importanti e gravi compromissioni del funzionamento personale/sociale, operano: un coordinatore di struttura 38 ore settimanali, 3 educatori professionali/tecnici della riabilitazione psichiatrica, due infermieri, da 5 a 7 operatori socio sanitari a 38 ore settimanali, un cuoco; in relazione al fabbisogno assistenziale possono operare altre figure professionali (psicologo, medico, infermiere ecc.). È richiesta almeno la presenza degli standard di personale previsti dalla citata DGR 1423/2015 e deve essere previsto un coordinatore responsabile (che può svolgere anche funzioni educative);
 - requisiti strutturali: devono essere assicurati i requisiti stabiliti dalla legge con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, sicurezza e prevenzione incendi, nonché i requisiti previsti dalla parte prima punto 5 e 5.1 della DGR564/00 e quelli specifici previsti dalla DGR 1423/2015 e dalla DGR 1378/2019.
 - le comunità alloggio organizzate attraverso un'articolazione in unico servizio o come insieme di due o più nuclei abitativi, eventualmente integrati con centri diurni, dotati di servizi in comune, quali, ad esempio, cucina, dispensa, locale dedicato agli operatori. In ogni caso, l'attività deve essere organizzata per gruppi di norma non superiori ad 8 ospiti.
- b) **Gruppi Appartamento:** destinati a persone adulte con problematiche psichiatriche che necessitano di un supporto socioassistenziale ad intensità differenziata, con eventuali laboratori provenienti da ricoveri in strutture residenziali, con quadro psicopatologico che il recupero di capacità perdute in seguito alla malattia, lo sviluppo di ulteriori potenzialità. Per questa tipologia di GA è prevista la figura di uno psicologo responsabile di struttura da 2 a 10 ore in base al livello di intensità; da 2 a 4 educatori professionali/tecnici della riabilitazione psichiatrica con una



modulazione di presenza fissata in una media di circa 23 ore settimanali; inoltre possono operare in relazione ai bisogni degli utenti altre figure professionali quali OSS o infermieri assistente domiciliare/famigliare.

- c) Gruppi Appartamento/Abitare supportato con percorsi finalizzati allo sgancio: destinato a persone adulte con problematiche pregresse da uso di sostanze che necessitano di un supporto socioassistenziale di una durata da tre a sei mesi, ad intensità differenziata provenienti da percorsi di Comunità terapeutica riabilitativa.

Obiettivi:

- realizzare percorsi di dimissione protetta dalla comunità terapeutica riabilitativa e dalla comunità alloggio con la cui attività si integra;
- attuare interventi atti a implementare le autonomie personali e sociali, prevenire la cronicità e consentire un reintegro nella propria struttura familiare e sociale;
- stimolare l'integrazione del singolo paziente e del gruppo comunitario complessivo nella vita sociale del territorio in cui la comunità è ubicata;
- attivare la frequenza di altri servizi diurni territoriali dell'azienda o lo svolgimento attività laboratoriali e lavorative, nell'arco della settimana.

Risultati attesi:

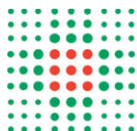
- i requisiti di personale sono caratterizzati dalla presenza di un operatore nelle ore diurne secondo l'intensità assistenziale prevista per il singolo gruppo appartamento. Il rapporto numerico tra funzione di assistenza e educazione e ospiti deve essere tale da garantire, la presenza di almeno un operatore tra le seguenti figure professionali nelle ore diurne:
 - operatore socio sanitario e dell'assistente di base;
 - educatore-animatore, o tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Nelle ore diurne deve essere garantite la presenza di almeno un operatore per le ore previste dal piano assistenziale; nelle ore notturne deve essere garantita la reperibilità, intesa come disponibilità di un operatore indicato dal gestore a prestare assistenza presso il GA in caso di bisogno e ad attivare la reperibilità medica del DAISMDP, secondo apposita procedura.

Questa tipologia di GA prevede un'assistenza di tipo medio, con supporto diurno del personale della eventuale CT collegata allo stesso

- d) Gruppi appartamento/percorsi abitativi a bassissima intensità integrati con centro risocializzante destinati a persone adulte con esiti di patologie psichiatriche clinicamente stabilizzate, anche in fase di reinserimento, che non necessitano di assistenza sanitaria. Offre un contesto accogliente e supportivo volto a facilitare il mantenimento, il recupero di abilità residue e percorsi evolutivi verso il contesto sociale generale e deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

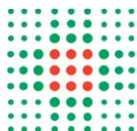
- capacità ricettiva diffusa sul territorio con gestione di abitazioni secondo il modello del Gruppo appartamento con assistenza notturna comprensivo della frequenza in centri diurni socializzanti;
- requisiti del personale: operano operatori sociosanitari o altre figure professionali appositamente formate alla accoglienza dei pazienti psichiatrici, in relazione al fabbisogno assistenziale espresso dai casi.



6. **Composizione del lotto e modalità di erogazione** - Il sistema integrato di percorsi sociosanitari è inteso come la gestione, a cura del contraente, di una rete di strutture residenziali e semiresidenziali a diversa valenza assistenziale, interconnesse fra di loro, che dovranno garantire un percorso assistenziale che preveda il progressivo spostamento degli utenti da struttura ad alta assistenza a strutture a più bassa assistenza e il loro contestuale impiego in attività educative, formative e risocializzanti. Le strutture richieste si possono sintetizzare in quelle di seguito elencate:

- **Comunità alloggio**: capacità ricettiva fino a 15 posti (fino a 20 per le strutture ai sensi della normativa precedente) ad attività assistenziale elevata, destinata ad un intervento di ospitalità residenziale di carattere permanente o temporaneo, rivolto a persone adulte con residua vulnerabilità psico-sociale correlata a problematiche psichiatriche che, al termine del progetto riabilitativo protetto, presentano parziali livelli di autonomia e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza. La struttura deve altresì assicurare una serie di attività socioriabilitative giornaliere nonché occasioni di risocializzazione e attività ricreative diverse da quelle socioassistenziali che in alternativa possono essere condotte eventualmente in autonomo centro diurno o tramite laboratori.
- **Gruppo appartamento h 24 ad alta assistenza**, con capacità ricettiva di max. 5/6 posti letto, destinata ad una ospitalità residenziale a carattere temporaneo (massimo 1 anno) che costituisca un presidio socioriabilitativo per accogliere, all'interno di un appartamento o di una casa, persone con problematiche psichiatriche il cui percorso riabilitativo abbia portato a livelli di autonomia compatibili con esperienze di vita quotidiana supportata dal gruppo e da una assistenza specialistica.
- **Gruppo Appartamento h 12 a media assistenza**, con capacità ricettiva di max. 4/6 posti letto, destinata ad una ospitalità residenziale a carattere medio termine che costituisca un presidio socioriabilitativo per accogliere, all'interno di un appartamento o di una casa, persone con problematiche psichiatriche il cui percorso riabilitativo abbia portato a livelli di autonomia compatibili con esperienze di vita quotidiana supportata dal gruppo e da una assistenza specialistica.
- **Gruppo Appartamento h 6 a bassa assistenza**, con capacità ricettiva di 4 posti letto, destinato ad ospitalità residenziale a carattere permanente. Deve costituire un presidio socioassistenziale di supporto che rientra in un progetto terapeutico riabilitativo destinato a pazienti affetti da patologie psichiatriche che abbiano conservato o acquisito un sufficiente grado di autonomia personale e sociale, per i quali sia impossibile o sconsigliabile la convivenza in famiglia. All'interno del gruppo appartamento deve essere garantita la gestione della quotidianità.
- **Gruppo Appartamento per l'abitare supportato per lo sgancio**, con capacità ricettiva di 4/6 posti letto con un percorso di durata da 3 a 6 mesi.
- **Gruppo Appartamento integrato con centro risocializzante**: rappresenta la possibilità di un abitare supportato inserito nel territorio a bassissimo supporto assistenziale, con il valore di un tempo diurno orientato ad esperienze di socializzazione in gruppo.

7. **Prestazioni Accessorie**. **Laboratori tematici e/o Laboratori protetti**: in centri diurni o in strutture inserite in centro residenziali laboratori tematici in grado di ospitare pazienti provenienti da gruppi appartamento e/o comunità alloggio che rispondano all'esigenza di apprendimento e socializzazione e che consentano un'evoluzione nelle conoscenze e abilità dell'individuo. Nell'ambito delle residenze suelencate devono essere altresì garantiti: "laboratori protetti" adatti a persone che pur non potendo

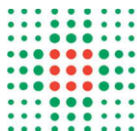


svolgere un lavoro in ambiente non assistito hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per dedicarsi ad attività occupazionali di diversa natura, in un ambiente adatto e con l'aiuto di operatori (ad es. giardinaggio e manutenzione del verde, ceramica, falegnameria), con l'obiettivo di offrire situazioni ad alta protezione, capaci di condurre azioni di riabilitazione volte al mantenimento ed al recupero di abilità residue. In alternativa può essere integrato il sistema residenziale con un centro diurno per la salute mentale.

8. Indicazione delle prestazioni in esso comprese. I fabbisogni espressi costituiscono stime relative all'intero periodo di valenza contrattuale, talché le attivazioni dei singoli progetti potranno avvenire all'emergere delle esigenze reali e non all'atto della stipula del contratto.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'IVA.

Area	Base d'asta dell'Area	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d'asta del lotto annua (costituita dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate annuo)	Descrizione della struttura o della prestazione
1	2.414.307,00 €	1	145,00 €	1.217.275,00 €	Comunità alloggio h24 per malati psichici con importanti e gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche provenienti da altri percorsi comunitari o da contesti giudiziari, con ricettività fino a 15 posti letto (20 posti precedente normativa)
		2	105,21 €	192.008,25 €	Comunità alloggio per malati psichici con trattamento terapeutico variabile in coerenza al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente
		3	132,62 €	193.625,20 €	Comunità alloggio h24 per malati psichici con problematiche medio/gravi ad intensità trattamentale con supporto variabile e coerente al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente
		4	102,15 €	149.139,00 €	Gruppo appartamento 6-12 h media intensità con capacità 4/6 posti letto max
		5	80,24 €	87.862,80 €	Gruppo appartamento h 6 bassa intensità con capacità ricettiva di max 4 posti letto



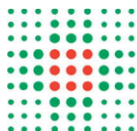
		6	140,43 €	256.284,75 €	Gruppo appartamento h24 alta intensità con capacità max 5/6 posti letto
		7	45,00 €	164.250,00 €	Gruppo appartamento a bassissima intensità integrato con centro risocializzante destinato anche ad utenti con progetto di budget di salute
		8	38,10 €	111.252,00 €	Gruppo appartamento con assistenza tipo B per lo sgancio dalla comunità terapeutica per le dipendenze anche per utenti con progetto di budget di salute
		9	58,37 €	42.610,00 €	Gruppo appartamento h 6/12 ad intensità trattamentale di supporto variabile e coerente con il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente con dipendenze
Totale AREA 1				2.414.307,00 €	

Articolo 5 Composizione e Descrizione dell'AREA 2)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili rivolto ad assistiti area psichiatria adulti e area dipendenze patologiche, portatori di gravi handicap psicofisici”

AREA 2)

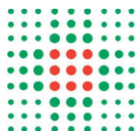
1. **Oggetto:** interventi residenziali volti ad assicurare adeguata ospitalità ad assistiti con disabilità in cura presso la Psichiatria adulti e l'area Dipendenze Patologiche del DAISMDP che necessitano d'assistenza continua e di una elevata integrazione fra prestazioni assistenziali sanitarie e riabilitative, ovvero di una assistenza aderente all'intensità del PTRI degli utenti ai quali è necessario garantire anche la massima sicurezza e al miglior confort vitale.
2. **Caratteristiche generali:** le prestazioni oggetto della presente rientrano tra quelle previste all'art. 3 - septies "Integrazione Socio Sanitaria" del D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche “Prestazioni socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria, caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria” e si rivolgono prevalentemente a persone in carico al DAISMDP con disagio psichico, fisico, cognitivo inabilità o disabilità da patologie croniche derivanti da problematiche di natura medica associata comprese nei livelli essenziali di assistenza sanitaria.
3. **Caratteristiche dell'utenza:** è rivolta ad assistiti del DAISMDP portatori di gravi disabilità psicofisiche, in particolare quelli dimessi dall'ospedale psichiatrico, da strutture residenziali a trattamento estensivo o nei quali il ricorso a sostanze dannose ha compromesso la funzionalità predisponendo a patologie



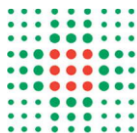
associate di grave entità determinato nel tempo una situazione di disabilità, privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata definitivamente impossibile, per i quali si rende necessario definire progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individuali “*quod vitam*”, in cui la valenza educativo ricreativa sia rafforzata da specifici interventi assistenziali e garantita da un’organizzazione logistica e degli spazi finalizzata alla massima sicurezza e al miglior confort.

4. **Aree di intervento:** la tipologia di offerta da parte della struttura deve essere caratterizzata dall’erogazione di prestazioni costituite prevalentemente da attività socioassistenziale finalizzata al recupero e mantenimento di livelli di autonomia della persona e volti ad evitare l’ulteriore deterioramento delle capacità dell’assistito.
5. **Caratteristiche delle strutture:** le prestazioni devono essere erogate presso strutture residenziali per disabili autorizzata al funzionamento ai sensi della DGR 564/2000 e DGR 1423/2015, per i centri socio riabilitativi residenziali o semiresidenziali per disabili. Le figure professionali richieste sono quelle previste dalla normativa vigente in relazione al livello di intensità del trattamento.
6. **Modalità di erogazione:** le prestazioni richieste consistono nell’inserimento di assistiti del DAISMDP, compatibili con l’utenza fruitrice delle strutture, in preesistenti strutture residenziali per disabili con progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individuali di medio/lungo periodo. L’individuazione delle strutture residenziali di accoglienze non implica l’obbligo di proporre strutture deputate esclusivamente all’erogazione delle prestazioni a favore degli assistiti dell’area psichiatrica. Deve essere possibile destinare alla committenza, all’interno di strutture più ampie, posti letto per progetti individualizzati conformi alle necessità previste dai progetti.
7. **Composizione del lotto e indicazione delle prestazioni in esso comprese:** le prestazioni relative progetti individuali assistenziali in strutture residenziali sono così articolate:
 - progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali in CSRR a lungo termine, per persone con disabilità psicofisica, portatori di gravi handicap psicofisici finalizzati al mantenimento o allo sviluppo dell’autonomia personale e sociale.
 - progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali in Centri socioriabilitativi semiresidenziali CSRD per persone con disabilità psicofisica, portatori di gravi handicap psicofisici finalizzati al mantenimento o allo sviluppo dell’autonomia personale e sociale
 - progetti abilitativi nell’abitare supportato rivolti alla disabilità finalizzati al mantenimento o allo sviluppo dell’autonomia personale e sociale ad intensità trattamentale di supporto variabile coerente con il PTRI.
 - progetti abilitativi rivolti a disabili gravi con l’inserimento in comunità dedicate al bisogno di portatori di handicap.
8. **Prestazioni accessorie:** i progetti di cui sopra sono contraddistinti da una intensità assistenziale media standard per assistiti con una residua autonomia. Eventuali necessità di maggior intensità assistenziale saranno valutate caso per caso in sede di applicazione dell’accordo quadro e sarà riconosciuta un’integrazione economica da definire in sede di stipula del singolo contratto.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell’IVA.



Area	Base d’asta dell’Area	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d’asta del lotto annua (costituita dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate annuo)	Descrizione della struttura o della prestazione
2	1.087.537,77 €	10	111,00 €	567.210,00 €	Centro socioriabilitativo residenziale (CSRR) ad intensità trattamentale variabile per disabili portatori di handicap medio/grave coerenti con il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell’utente (PTRI)
		11	181,57 €	88.036,37 €	Comunità per disabili gravi
		12	400,00 €	146.000,00 €	Comunità socioriabilitativa residenziale (CSRR) per disabili gravi con problematiche complesse comportamentali e patologie afferenti all'area del neuro sviluppo
		13	57,18 €	41.741,40 €	Centro socioriabilitativo diurno per disabili portatori di gravi handicap (CSR D)
		14	134,00 €	244.550,00 €	Gruppo appartamento (GA) ad intensità trattamentale di supporto variabile, coerente con il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente con disabilità (PTRI)
Totale AREA 2				1.087.537,77	

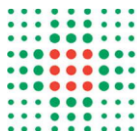


Articolo 6 Composizione e descrizione dell'AREA 3)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sociosanitarie residenziali per anziani rivolto ad assistiti area psichiatria adulti e dell'area dipendenze patologiche affetti da patologia psichiatrica aggravata da morbidità psicofisica”

AREA 3)

1. **Oggetto:** interventi residenziali presso strutture per anziani, volti ad assicurare adeguata ospitalità ad assistiti affetti da disturbi psichici aggravati da morbidità psicofisica temporanea o permanente, che necessitano di interventi ad elevata integrazione fra prestazioni assistenziali sanitarie e riabilitative, ai quali è comunque necessario garantire anche la massima sicurezza e al miglior confort vitale.
2. **Caratteristiche generali:** le prestazioni oggetto della presente rientrano tra quelle previste all'art. 3 - septies "Integrazione Socio Sanitaria" del D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche “Prestazioni socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria, caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria” comprese nei livelli essenziali di assistenza sanitaria.
3. **Caratteristiche dell'utenza:** i progetti sono destinati ad assistiti in carico al DAISMDP, in passato o tuttora affetti da patologia psichiatrica o da problematiche legate alla dipendenza patologica aggravati da morbidità psicofisica, di età anziana o con condizioni assimilabili ad anziani, che necessitano di interventi di cura e assistenza che non è possibile assicurare in strutture psichiatriche. Per tali assistiti si rende necessario definire progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individuali, per periodi differenziati in relazione all'intensità trattamento ed in rapporto allo stato temporaneo o permanente della inabilità psicofisica, in cui la valenza educativo ricreativa sia rafforzata da specifici interventi assistenziali e garantita da un'organizzazione logistica e degli spazi particolare, finalizzata alla massima sicurezza e al miglior confort vitale.
4. **Aree di intervento:** la tipologia di offerta da parte della struttura deve essere caratterizzata dall'erogazione di interventi prevalentemente socioassistenziale finalizzati a:
 - promuovere la qualità della vita delle persone in condizione di comorbidità;
 - mantenere e potenziare le abilità residue e le autonomie delle persone;
 - organizzare attività finalizzate all'acquisizione ed al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali potenziandone lo sviluppo laddove possibile e prevenendo il deterioramento;
 - stimolare l'attività di socializzazione;
 - sostenere le famiglie impegnate direttamente nella cura assistenziale.
5. **Caratteristiche delle strutture:** le prestazioni devono essere erogate in strutture residenziali per anziani, autorizzate al funzionamento ai sensi della DGR 564/2000 e DGR 1423/2015 con le caratteristiche previste per le case di riposo per anziani.
6. **Modalità di erogazione:** le prestazioni richieste consistono nell'inserimento di assistiti del DAISMDP, compatibili con l'utenza fruitrice delle strutture, in preesistenti strutture residenziali per anziani, con progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individuali di periodo variabile in rapporto a temporaneità o permanenza della morbidità psicofisica. L'individuazione delle strutture residenziali di accoglienza non implica l'obbligo di proporre strutture deputate esclusivamente all'erogazione delle prestazioni a favore



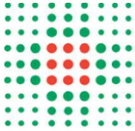
degli assistiti del DAISMDP.

7. **Composizione del lotto e indicazione delle prestazioni in esso comprese:** Le prestazioni relative progetti individuali assistenziali in strutture residenziali sono così articolate:

- Progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali da realizzarsi in CRA/RSA per anziani, per persone con patologie psichiatriche aggravate da morbidità psicofisica temporanea o permanente con bisogni di sostegno evidenziati nel PTRI.
- Progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali da realizzarsi in casa famiglia/protetta per anziani con sostegno medio basso.
- Progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali da realizzarsi in case famiglia per anziani con sostegno assistenziale limitato e con supporto alla socializzazione.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'.

AREA	Base d'asta dell'AREA	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d'asta del lotto annua (costituito dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate anno)	Descrizione della struttura o della prestazione
3	1.291.148,70 €	15	91,81 €	1.206.388,40 €	Casa residenza e Residenza sanitaria assistenziale (CRA/RSA) per anziani con patologie psichiatriche aggravate con sostegno
		16	70,50 €	51.465,00 €	Casa famiglia/protetta per anziani con sostegno medio-basso
		17	45,61 €	33.295,30 €	Casa-famiglia per anziani con sostegno limitato e supporto alla socializzazione
Totale AREA 3)				1.291.148,70 €	



Articolo 7 Composizione e Descrizione dell'AREA 4)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con patologia psichiatrica (area CSM) comprese le strutture per assistiti autori di reato”

AREA 4)

1 Oggetto: il lotto ha per oggetto interventi residenziali e semiresidenziali presso strutture sanitarie psichiatriche a diverso grado di intensità, dedicate al trattamento di pazienti affetti da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi di tipo intensivo o estensivo o di percorsi in Centri Diurni psichiatrici per trattamenti riabilitativi correlati al PTRI.

2 Caratteristiche generali : rilievo crescente di un'esigenza di differenziazione e specializzazione delle strutture e dei programmi che sappia diversificare gli interventi terapeutico riabilitativi per condizioni specifiche, quali: i trattamenti all'esordio nel giovane adulto, i trattamenti dei disturbi di personalità, i trattamenti per i disturbi del comportamento alimentare, i programmi per i soggetti affetti da disturbo psichiatrico, afferenti al circuito penale che usufruiscono di misure alternative alla detenzione.

3 Caratteristiche dell'utenza: progetti dedicati a pazienti con problematiche psichiatriche in carico al DAISMDP compresi i pazienti con disturbi della nutrizione alimentazione, si caratterizzano per differenti livelli di gravità e complessità del quadro clinico, compromissione del funzionamento personale e sociale, risorse o potenzialità riabilitative, resistenze al cambiamento, stabilità clinica.

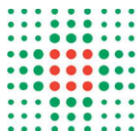
4 Aree di intervento: cura di sé e dell'ambiente, abilità di base, coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana; - interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede; - specifici interventi di riabilitazione psicosociale, ad es. sulle funzioni cognitive; - attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali, di gruppo o della famiglia; - partecipazione ad attività pre-lavorative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazione ad attività fuori sede e autonome raccordate con la rete sociale; - altri interventi: osservazione e valutazione clinico-diagnostica, colloqui individuali e familiari, somministrazione di farmaci, riunioni di raccordo con servizi invianti.

5 Caratteristiche delle strutture: le prestazioni devono essere erogate in strutture sanitarie residenziali e l'impegno professionale prestato giornalmente dal personale per ciascun paziente, sarà differenziato in base all'intensità terapeutica riabilitativa e assistenziale dei programmi erogati.

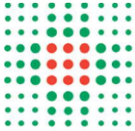
- Attività clinica e terapeutica per i medici e gli psicologi;
- Attività di assistenza sanitaria per gli infermieri;
- Attività educativo riabilitativa per gli educatori e i terapisti della riabilitazione;
- Attività di assistenza alla persona per il personale sociosanitario.

6 Modalità di erogazione: le prestazioni richieste consistono nei percorsi di cura e riabilitazione di assistiti del DAISMDP, che comprendono specifici interventi rivolti alla stabilizzazione del quadro clinico, successivamente ad un episodio acuto di malattia, all'inquadramento clinico diagnostico in funzione riabilitativa, al monitoraggio del trattamento farmacologico, all'impostazione del programma terapeutico di medio-lungo termine e al recupero delle competenze personali e sociali secondo progetti individuali.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'iva.



AREA	Base d'asta dell'AREA	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d'asta del lotto annua (costituita dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate annuo) Per la voce contrassegnata dall'asterisco * tipologia/classificazione utente può essere riconosciuto ad integrazione della retta un supporto come da progetto terapeutico riabilitativo individualizzato	Descrizione della struttura o della prestazione
4	1.229.170,35 €	18	156,13 €	569.874,50 €	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo
		19	161,67 €	59.009,55 €	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a breve termine e a carattere intensivo
		20	223,77 €	163.352,10 €	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo per autori di reato
		21	206,36 €	225.964,20 €	Residenza Sanitaria per trattamenti riabilitativi a medio termine e a carattere estensivo per pazienti con disturbi del comportamento alimentare (DCA)
		22	105,00 €	76.650,00 €	Centro Diurno psichiatrico e struttura semiresidenziale per pazienti con disturbi del comportamento alimentare (DCA)
		23	184,00 € * Per patologia / classificazione utente, può essere riconosciuto ad integrazione, un supporto come da PTRI individuale	134.320,00 €	Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo per utenti aggravati da gravi problematiche comportamentali
Totale AREA 4				1.229.170,35 €	



Articolo 8 Composizione e Descrizione dell'AREA 5)

AREA 5)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziale in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali dedicati ad assistiti del DAISMDP con dipendenze patologiche (area SERD) comprese le strutture per assistiti autori di reato”

1 Oggetto: il lotto ha per oggetto interventi presso strutture sanitarie residenziali o semiresidenziali che offrono percorsi personalizzati di cura, riabilitazione e reinserimento sociale per persone con dipendenze da sostanze, alcol o comportamenti compulsivi.

2 Caratteristiche generali: le strutture prevedono specifici programmi terapeutico riabilitativi per sostenere la disintossicazione, il recupero di competenze, delle autonomie personali e il reinserimento sociale. Si rivolgono ai pazienti nelle diverse fasi del ciclo vitale supportando oltre ai percorsi individuali anche gli aspetti legati alla genitorialità e al recupero delle relative competenze.

3 Caratteristiche dell'utenza: persone con dipendenze patologiche, con specificità legate oltre alla tipologia delle sostanze d'abuso anche ai comportamenti alla base di dipendenze da gaming, afferenti o no al circuito penale e che usufruiscono di misure alternative alla detenzione.

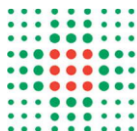
4 Aree di intervento: cura di sé e dell'ambiente, abilità di base, coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana; - osservazione e valutazione clinico-diagnostica, colloqui individuali e familiari, somministrazione di farmaci nell'ottica della riduzione del danno o della cura delle co-morbilità, interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio- specifici interventi di riabilitazione psicosociale - attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali, di gruppo o della famiglia; - partecipazione ad attività pre-lavorative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazione ad attività che facilitano il reintegro nella società con interventi finalizzati a facilitare lo sgancio in raccordo con la rete sociale nell'abitare supportato.

5 Caratteristiche delle strutture: le prestazioni devono essere erogate in strutture sanitarie residenziali e semiresidenziali e l'impegno professionale prestato giornalmente dal personale per ciascun paziente, sarà differenziato in base ai programmi erogati.

- Attività clinica e terapeutica per i medici e gli psicologi;
- Attività di assistenza sanitaria per gli infermieri;
- Attività educativo riabilitativa per gli educatori e i terapeuti della riabilitazione
- Attività di assistenza alla persona per il personale sociosanitario.

6 Modalità di erogazione. Le prestazioni richieste nei percorsi di cura e recupero di assistiti del DAISMDP sono finalizzate al superamento della dipendenza da sostanze o comportamenti, attraverso un approccio multidisciplinare e strutturato che prevedono:

- Approccio multidisciplinare;
- Progetto individualizzato da concordare con il Servizio inviante;
- Strutturazione della giornata;
- Strumenti terapeutici come i colloqui individualizzati, di gruppo;
- Laboratori espressivi;
- Gestione della crisi e sostegno al coping che comprendono specifici interventi rivolti alla stabilizzazione



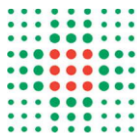
del quadro clinico all'impostazione del programma terapeutico di medio-lungo termine e al recupero delle competenze personali e sociali secondo progetti individuali.

7 Composizione del lotto e indicazione delle prestazioni in esso comprese. Prestazioni relative ai progetti terapeutici Individuali in strutture residenziali così articolate:

- strutture residenziali o semiresidenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa;
- strutture residenziali o semiresidenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;
- strutture residenziali o moduli a doppia diagnosi, per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche;
- strutture residenziali madri -bambino per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori (o donne in gravidanza);
- strutture residenziali per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (COD).

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'iva.

AREA	Base d'asta dell'Area	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d'asta del lotto annua (costituita dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate annuo)	Descrizione della struttura o della prestazione
5	889.210,15 €	24	93,71 €	307.837,35 €	Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale per le dipendenze
		25	73,33 €	267.654,50 €	Comunità pedagogico-riabilitativa residenziale per le dipendenze
		26	102,50 €	37.412,50 €	Struttura madre-bambino modulo codice materno
		27	141,00 €	154.395,00 €	Modulo Doppia Diagnosi Struttura per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica (COD, centro osservazione e diagnosi)
		28	167,00 €	121.910,80 €	Comunità Terapeutica Doppia Diagnosi
Totale AREA 5				889.210,15 €	



Articolo 9 Composizione e Descrizione dell'AREA 6)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sanitarie residenziali e semi residenziali per minori (area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reati”

AREA 6

1. Oggetto: il lotto ha per oggetto interventi residenziali e semiresidenziali in strutture sanitarie, volti ad assicurare percorsi di cura per assistiti minorenni in carico al DAISMDP, affetti da disturbi psichici con o senza disabilità che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi di tipo intensivo o estensivo, o in relazione al PTRI.

2. Caratteristiche generali: le prestazioni sono ad elevata componente sanitaria, caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità comprese nei livelli essenziali di assistenza sanitaria, con la crescente esigenza di differenziazione e specializzazione delle strutture e dei programmi che sappia diversificare gli interventi terapeutico riabilitativi per condizioni specifiche, quali: i trattamenti dei disturbi di personalità, i trattamenti dei disturbi della nutrizione, i programmi per i soggetti affetti da disturbo psichiatrico, da disturbi del neuro sviluppo e/o afferenti al circuito penale che usufruiscono di misure alternative alla detenzione

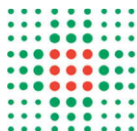
3. Caratteristiche dell'utenza: i progetti sono destinati ad assistiti minori del DAISMDP, affetti da patologia psichiatrica, minori con disturbi dell'umore, esordio psicotico, disturbi della condotta, disturbi della nutrizione e del neuro sviluppo, aggravati dall'uso di sostanze, con o senza disabilità. Per tali assistiti si rende necessario definire progetti abilitativi-riabilitativi- individuali ad intensità differenziata in base alle caratteristiche cliniche, alla gravità ed al percorso individualizzato.

4. Aree di intervento: con DGR n. 960/2015 è stato recepito l'accordo n.138/CU del 13/11/2014 riguardante “Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza”. Vi sono però alcuni aspetti peculiari connessi alla specificità dei disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza e agli interventi in età evolutiva:

- l'intervento multidisciplinare d'equipe non è limitato ai casi particolarmente gravi e complessi, ma è invece la regola a causa dell'interazione costante tra le diverse linee di sviluppo e degli alti indici di comorbidità tra i disturbi dei diversi assi. La maggior parte degli assistiti entrano dunque in un percorso di presa in carico, che può però essere caratterizzato da diverse intensità assistenziali a seconda dei disturbi, dei contesti e delle fasi evolutive e non solo in base a complessità e gravità. Si esplicita con:
 - monitoraggio longitudinale dello sviluppo perché i disturbi evolutivi si modificano nel tempo e con il tempo secondo linee complesse e specifiche;
 - la riabilitazione è componente imprescindibile del processo di cura;
 - il coinvolgimento attivo e partecipato della famiglia e della scuola e l'intervento di rete con i contesti (educativo e sociale) sono imprescindibili e presenti per la maggior parte degli assistiti con variabile intensità.

5. Caratteristiche delle strutture: le prestazioni devono essere erogate in strutture sanitarie residenziali e semiresidenziali e l'impegno professionale prestato giornalmente dal personale per ciascun paziente sarà differenziato in base all'intensità terapeutica riabilitativa e assistenziale dei programmi svolti avvalendosi del modello dell'equipe multidisciplinare che integra:

- attività clinica e terapeutica per i medici e gli psicologi;
- attività di assistenza sanitaria per gli infermieri
- attività educativo riabilitativa per gli educatori e i terapisti della riabilitazione;
- attività di assistenza alla persona per il personale sociosanitario.



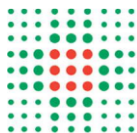
6 **Modalità di erogazione:** le prestazioni richieste consistono nel trattamento terapeutico riabilitativo intensivo o estensivo di minori in strutture extraospedaliere che offrono programmi di durata variabile in base all'intensità che va dai 30 giorni prorogabili fino a 60 per le RTI e da un anno prorogabile su rivalutazione progettuale per le estensive.

7 **Composizione del lotto e indicazione delle prestazioni in esso comprese:** le prestazioni relative progetti individuali assistenziali in strutture residenziali sono così articolate:

- Centri di mobilitazione per minori con problematiche aggravate da importante disabilità;
- Residenze psichiatriche a trattamento intensivo o estensivo per minori,
- Comunità residenziali terapeutiche riabilitative per minori psichiatrici, compresi autori di reato;
- Semi residenze terapeutiche per minori psichiatrici.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'iva.

AREA	Base d’asta dell’Area	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d’asta del lotto annua (costituita dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate annuo)	Descrizione della struttura o della prestazione
6	682.393,05 €	29	362,57 €	132.338,05 €	Centro di riabilitazione minori (ex art. 26) con problematiche aggravate da importante disabilità
		30	253,00 €	184.690,00 €	Comunità terapeutica riabilitativa residenziale per giovani che manifestano condotte a rischio ed autori di reato, compresa fascia 16-22 anni
		31	300,00 €	219.000,00 €	Comunità psichiatrica per minori complessi
		32	200,50 €	146.365,00 €	Residenza sanitaria per trattamenti terapeutico riabilitativi, dai 14 anni, compresi utenti affetti da DCA con supporto variabile in coerenza al progetto terapeutico riabilitativo individualizzato dell'utente (PTRI)
Totale AREA 6				682.393,05 €	

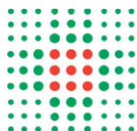


Articolo 10 Composizione e Descrizione dell'AREA 7)

“Servizi di realizzazione di progetti di supporto assistenziali in strutture sociosanitarie residenziali e semi residenziali per minori (area NPJA) comprese le strutture per assistiti autori di reato”

AREA 7

- 1) **Oggetto:** interventi di accoglienza in strutture sociosanitarie, ovvero comunità educative residenziali o semiresidenziali, CSRD o GA, volti ad assicurare percorsi di cura volti ad assistiti minorenni in carico al DAISMDP, affetti da disturbi psichici con o senza disabilità che necessitano di interventi educativi che si caratterizzino per un intervento educativo professionale.
- 2) **Caratteristiche generali:** le prestazioni oggetto della presente rientrano tra quelle previste dalla DGR 1904/2011 «Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari» Il percorso residenziale si pone come efficace ed insostituibile affinché si possano garantire esperienze di apprendimento cognitivo ed emotivo e di empowerment, che sono riparatrici e che solo un certo tipo di setting riesce a sostenere. Ha finalità educative, terapeutiche e riabilitative volte al recupero psico-sociale del minore/adolescente accolto. Gli interventi sono personalizzati, continuativi e definiti all'interno di un progetto educativo riabilitativo, individuale, specifico, monitorabile e verificabile, da parte dell'equipe multiprofessionale.
- 3) **Caratteristiche dell'utenza:** i progetti sono destinati ad assistiti del DAISMDP di età minore, affetti da problematiche psicopatologiche della condotta o del neuro sviluppo aggravati o no dall'uso di sostanze, con o senza disabilità. Per tali assistiti si rende necessario definire progetti educativi individualizzati in base alle caratteristiche cliniche che includano e sostengano il percorso di rientro nella famiglia di origine.
- 4) **Aree di intervento:** la tipologia di offerta da parte della struttura deve essere caratterizzata dall'erogazione di interventi prevalentemente educativi e terapeutici integrati finalizzati a perseguire linee educative con l'obiettivo di:
 - definire e consolidare gli spazi evolutivi presenti in ciascuno, fornendo momenti individuali e collettivi di confronto, di sperimentazione di scelte alternative e di verifica del proprio percorso;
 - apprendere modalità funzionali al vivere l'autonomia sviluppando le proprie capacità individuali;
 - sperimentare autoefficacia proattività e investire consolidare modalità lavorative utili al reinserimento sociale attraverso le attività quotidiane;
 - costruire una nuova rete di relazioni attraverso la frequentazione di altri luoghi nel territorio (una palestra, un'attività di volontariato, un corso, ecc.);
 - sperimentarsi nella distanza dalle sostanze di abuso lavorando sullo sviluppo di un sé funzionante, sui valori e sul potenziale di sviluppo
 - stimolare l'attività di socializzazione
 - sostenere le famiglie integrandole nel progetto riabilitativo in previsione del reinserimento del minore.
- 5) **Caratteristiche delle strutture:** comunità socio-educative e comunità educative-integrate residenziale e semiresidenziale; CSRD e gruppi appartamento che includono i minori secondo la DGR n. 1904/2011, contesti ove il minore acquisisce consolida e sviluppa esperienze e competenze relazionali sociali e cognitive.



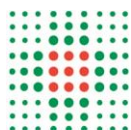
6) Modalità di erogazione: l'intervento multidisciplinare d'equipe rappresenta la modalità operativa per tutti i casi con monitoraggio e revisione progettuale in itinere perché i disturbi evolutivi si modificano nel tempo e con il tempo secondo linee complesse e specifiche e la riabilitazione è componente imprescindibile del processo di cura. In modo analogo, il coinvolgimento attivo e partecipato della famiglia e della scuola e l'intervento di rete con i contesti (educativo e sociale) sono imprescindibili e presenti per la maggior parte degli assistiti con variabile intensità.

7) Composizione del lotto e indicazione delle prestazioni in esso comprese: le prestazioni relative ai progetti individuali educativi e riabilitativi in strutture residenziali e semi residenziali sono così articolate:

- Progetti educativi -riabilitativi in comunità residenziali o semiresidenziali di tipo socio-educative per minori con o senza disabilità,
- Progetti educativi -riabilitativi in comunità residenziali o semiresidenziali di tipo educativo integrate per minori con o senza disabilità,
- Progetti educativi-riabilitativi gruppo appartamento h24 per minori per l'autonomia e bsviluppo di competenze.

Ciò premesso, il fabbisogno delle prestazioni di cui si tratta è così composto, precisando che gli importi sotto descritti sono al netto dell'IVA.

AREA	Base d’asta dell’AREA	Lotto	Retta giornaliera massima	Base d’asta del lotto annua (costituito dalla retta giornaliera per il fabbisogno delle giornate anno)	Descrizione della struttura o della prestazione
7	484.340,75 €	33	140,43 €	153.700,85 €	Gruppo appartamento (GA) h 24 alta intensità per adolescenti e maggiorenni per l'autonomia
		34	409,68 €	149.534,20 €	Comunità educativa integrata per minori autori di reato
		35	190,00 €	138.700,00 €	Comunità socioeducativa per minori (CSRD)
		36	116,18 €	42.405,70 €	Centro socioriabilitativo diurno che accoglie anche minori disabili
Totale Area 7				484.340,75 €	



Articolo 11 Prezzi del servizio e Compartecipazione degli Ospiti

Tutti i suddetti servizi, inoltre, saranno sottoposti alle seguenti prescrizioni contabili di valenza generale.

Il corrispettivo (retta) relativo ad ogni giorno di effettiva permanenza degli utenti presso la struttura, non dovrà essere superiore a quanto sopra indicato; gli importi della retta giornaliera dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro, del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato. In caso di ricovero ospedaliero, di soggiorni climatici, rientro temporaneo in famiglia o di assenze programmate e concordate con il soggetto gestore e il servizio di riferimento, deve essere garantito il mantenimento del posto, prevedendo il versamento di una quota della retta come di seguito specificato:

- 1) da 1 a 15 giorni 80% del costo giornaliero di riferimento;
- 2) da 16 a 30 giorni 50% del costo complessivo giornaliero di riferimento;
- 3) dal 31° giorno e oltre, l'utente perde la garanzia al mantenimento del posto, fatto salvo che l'equipe referente del caso motivi con dettagliata relazione l'eventuale deroga a quanto stabilito. Tale relazione, sottoscritta dal Direttore della UOC di riferimento del DSM-DP e inviata all'unità amministrativa competente per autorizzazione al pagamento del 50% della retta oltre i termini, dovrà indicare il periodo di ulteriore conservazione del posto che non potrà comunque superare 15 giorni (periodo massimo di conservazione del posto pari a giorni 45). In caso di posti non occupati non sarà corrisposta alcuna retta

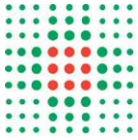
Ad eccezione dei lotti relativi alle prestazioni in strutture sanitarie, per tutti gli altri, è prevista la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti o soggetti legittimati alla spesa ai sensi di legge e nella misura prevista dalle disposizioni LEA. Attualmente la percentuale, in base alle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 22/04/2013 è pari al 15%, salvo variazioni attualmente in fase di rivalutazione da parte della stessa Regione Emilia-Romagna. L'entità per ciascun utente sarà indicata nel PTRI del singolo utente ed una volta autorizzato il progetto individualizzato dal NVAI, sarà cura del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, comunicare alla ditta aggiudicataria l'entità della compartecipazione a carico di ogni singolo utente inserito e le relative modalità di fatturazione della quota parte a carico dello stesso.

Articolo 12 Aspetti generali afferenti alle Professionalità messe a disposizione dal gestore

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi in appalto deve essere in possesso delle qualifiche di "educatore/tecnico della riabilitazione psicosociale e di operatore socio-sanitario" ed avere esperienza, competenza, professionalità adeguate ai compiti da assolvere; di seguito sono specificate le professionalità richieste per le rispettive prestazioni precisando che, con riguardo al tecnico della riabilitazione psicosociale, hanno valore tutti i titoli dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa.

Per la figura **dell'educatore**, è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;
- titolo dichiarato equivalente alla laurea in educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge



26 febbraio 1999 n. 42 e del DPCM 26 luglio 2011;

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/educatore sociale/pedagogia/progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale e altri diplomi di laurea magistrale o specialistica in materia di scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in scienze e tecniche psicologiche/sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, sociosanitari o sanitari;
- attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
- attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della Direttiva UE n. 51/92 al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS.

Possono eccezionalmente svolgere il ruolo di educatore gli operatori, anche privi dei titoli elencati nei punti precedenti che, alla data di pubblicazione del bando di gara, svolgevano le funzioni di educatore nell'ambito di un servizio sottoposto ad autorizzazione al funzionamento o comunicazione di avvio di attività, a condizione che posseggano almeno uno dei seguenti requisiti:

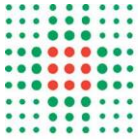
- diploma di laurea con esperienza documentabile di almeno dodici mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, sociosanitari o sanitari;
- diploma di scuola secondaria superiore con esperienza documentabile di almeno ventiquattro mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, sociosanitari o sanitari.

In ordine alle figure dell'**operatore sociosanitario** e dell'**assistente di base** sono richiesti gli specifici attestati; eccezionalmente e nei limiti contemplati dalla vigente normativa possono essere a ciò adibiti personale che abbia assolto gli obblighi scolastici e che abbia esperienza di almeno tre anni nello svolgimento di analoghe funzioni.

Per provare la disponibilità delle figure professionali necessarie all'esecuzione dei servizi, il gestore è tenuto a fornire, all'inizio di ciascun servizio, l'elenco del personale utilizzato precisandone le esatte generalità e le qualifiche possedute.

Tutto il personale deve soddisfare, inoltre, ai seguenti ulteriori requisiti:

- idoneità fisica in relazione alle particolari condizioni dell'utenza;
- idonea vaccinazione e controlli fisici da svolgere a cura e spese del gestore, simili a quelli previsti per il personale ospedaliero da adibire all'assistenza e/o ai servizi di cucina;
- senso di collaborazione, puntualità sul lavoro ed osservanza delle disposizioni impartite;
- adeguatezza, in ordine a modi da tenere nei confronti dell'utenza ed al riserbo nei rapporti con terzi sulle informazioni acquisite durante il servizio;
- osservanza degli obblighi formativi previsti dall'ECM laddove previsti;
- adeguata formazione ai fini dell'igiene e sicurezza sul lavoro e rispetto delle norme inerenti alla sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni.



In assenza anche di uno solo dei suddetti requisiti il gestore è tenuto alla sostituzione del personale interessato, comportando la violazione di tale obbligo l'applicazione di sanzioni economiche rapportate alla gravità dell'inadempimento, nonché nei casi più gravi la risoluzione del contratto.

Per quanto riguarda il personale tecnico, il gestore deve formulare nell'offerta tecnica e presentare all'Azienda USL, che ne verificherà la coerenza, un programma formativo annuale e garantire la partecipazione di tutti gli operatori al programma. A fronte di eventuali assenze riguardanti la dotazione minima di figure professionali, il gestore provvederà con personale avente professionalità corrispondenti.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, il gestore cui è affidato il progetto deve garantirne lo svolgimento senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale, ai sensi della legge n. 146 del 12/06/1990 (legge Gino Giugni). Inoltre, in applicazione dell'art. 26 ultimo comma del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 durante lo svolgimento delle attività affidate, il personale in servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

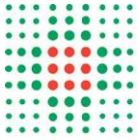
Il gestore garantisce livelli minimi di *turn-over* sia in ordine all'avvicendamento di personale tramite l'impiego di risorse umane con rapporto di lavoro preferibilmente a tempo indeterminato, sia in ordine alla sostituzione di eventuali assenze tramite opportune misure organizzative che devono sempre garantire la preventiva conoscenza del sostituto da parte dell'utenza. Allorché le esigenze richiedano un organico superiore a quello in dotazione, il gestore provvede con personale aggiuntivo dandone comunicazione al servizio titolare della presa in carico. Il gestore è altresì tenuto a dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi territoriali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi ed è a ciò vincolato anche qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. È imprescindibile la buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata da parte del personale utilizzato nei servizi e da chiunque abbia rapporti con l'utenza e con l'Azienda USL.

Inoltre, in ciascuna struttura residenziale o semiresidenziale deve essere presente un operatore con funzioni di "Referente" o di "Coordinatore".

Articolo 13 Altri obblighi del gestore

Restano altresì in capo al gestore i seguenti adempimenti:

- a) l'applicazione di procedure di pertinenza della Regione Emilia-Romagna e dell'Azienda USL anche nel corso dell'esecuzione del contratto. (es. "Linee Guida per la prevenzione di atti di violenza a danno di operatori sanitari ed utenti, presso le strutture del DSM-DP"; Circolare RER n. 20/2012 "Raccomandazione per la prevenzione delle condotte suicidarie nel territorio").
- b) l'assolvimento del debito informativo secondo la normativa vigente.
- c) la definizione di procedure/istruzioni operative per la protezione dei dati personali.



- d) la corretta tenuta della documentazione relativa agli utenti ed alle attività della struttura.
- e) la piena e corretta esecuzione delle prestazioni in particolare per quanto riguarda gli orari ed i giorni stabiliti; a tal proposito si precisa che quando ci si riferisce a fasce giornaliere di esecuzione delle prestazioni suddivise in “diurne” e “notturne”, s'intendono “diurne” le prestazioni da erogare dalle ore 7,00 alle ore 20,00 e “notturne” quelle da erogare nella restante parte della giornata. Salvo diverse espresse previsioni ogni servizio deve essere prestato sette giorni su sette.
- f) in applicazione del principio di “onnicomprensività” delle tariffe, s'intendono comprese nel corrispettivo di offerta tutte le voci di costo necessarie ad eseguire integralmente il servizio, nessuna esclusa.

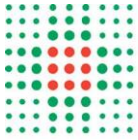
Articolo 14 Caratteristiche generali delle prestazioni e requisiti strutturali, funzionali e logistico territoriali

In ragione del principio di prossimità del servizio ritenuto necessario per garantire la migliore assistenza possibile agli utenti, la sede operativa delle ditte esecutrici delle attività appaltate deve insistere in un'area limitrofa al territorio aziendale, rimanendo comunque in quello regionale; possono tuttavia essere ammesse deroghe al suddetto principio per casi di assistenza particolari motivati dal DAIMPS. Detto principio di prossimità territoriale costituisce infatti uno strumento per la realizzazione di un modello integrato di intervento pubblico/privato per la cogestione delle attività di promozione della salute mentale, di riabilitazione e di integrazione sociale, in favore degli utenti del DAISMDP. In questo contesto anche le prestazioni di natura “residenziale” e “semiresidenziale” devono infatti garantire il rapporto degli assistiti con i propri luoghi di vita, gli affetti, i riferimenti assistenziali ed agevolare l'integrazione con il territorio di appartenenza e lo sviluppo della socialità. Inoltre, le strutture residenziali devono essere accoglienti e con buone finiture, nonché rispettare i seguenti requisiti strutturali e funzionali:

- ubicazione in luoghi abitati o comunque raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici, al fine di permettere agli utenti di partecipare facilmente alla vita sociale del territorio ed ai visitatori di raggiungere la struttura;
- adozione di soluzioni architettoniche e suddivisione degli spazi interni che tengano conto delle caratteristiche dell'utenza a cui è destinata la struttura, al fine di garantire la funzionalità delle attività che vi sono svolte;
- essere dotate di materassi e cuscini ignifughi;
- essere dotate di sistema di riscaldamento invernale e di raffrescamento estivo;
- essere dotate di impianto di luci di sicurezza;
- essere dotate di impianto TV e di almeno un telefono pubblico negli spazi comuni.

Requisiti organizzativo-funzionali

L'organizzazione deve tenere in considerazione i desideri, le esigenze ed i ritmi di vita di ciascun ospite, nonché distribuire le diverse attività nel corso della giornata, della settimana e dell'anno, in modo coerente e coordinato, affinché siano assicurati ritmi di vita familiari per l'ospite. Deve essere previsto un programma di attività educative e ricreative da svolgere all'interno e all'esterno della struttura. La programmazione delle attività andrà formalizzata per iscritto e condivisa in equipe con gli utenti, i familiari ed i servizi territoriali.

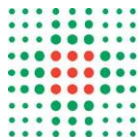


È altresì necessario che:

- siano tenute con i centri salute mentale, riunioni per la verifica dei programmi riabilitativi/assistenziali della struttura;
- sia assicurato il passaggio delle informazioni tra un turno e l'altro con consegne scritte in apposito registro depositato in struttura;
- siano curati i rapporti con i familiari degli utenti inseriti nella struttura secondo le indicazioni del progetto integrato individualizzato;
- siano definite le attività individuali e di gruppo, interne ed esterne alla struttura, finalizzate a contrastare l'aggravamento della disabilità e delle disfunzioni ed a mantenere adeguati livelli di funzionamento;
- sia garantito, se chiesto dall'Azienda USL e dagli utenti, il loro servizio di accompagnamento. A tal proposito si precisa che, il servizio di accompagnamento qualora richiesto, resta a completo carico del gestore, sia in termini di impiego di risorse umane che di utilizzo di mezzi di trasporto;
- gli ambienti siano tenuti in condizione di decoro, puliti, accoglienti e personalizzati, nel rispetto della qualità di vita degli utenti; sia assicurato il controllo degli ospiti in conformità al progetto individualizzato di ciascuno;
- sia facilitato l'eventuale apporto del volontariato presente sul territorio, nonché l'integrazione con le organizzazioni in grado di garantire adeguate forme di socializzazione, sviluppando anche possibili modelli di coprogettazione secondo le disposizioni dell'art.55 del D. Lgs n. 117/2017.

Ed ancora:

- deve essere presente un registro degli ospiti costantemente aggiornato da esibire ai soggetti che effettuano la vigilanza, allorché ne facciano richiesta;
- la qualità e quantità degli arredi deve essere conforme a quanto in uso nelle abitazioni civili; gli arredi, le attrezzature e gli utensili devono essere curati, esteticamente gradevoli, nonché funzionali in relazione alle caratteristiche dell'utenza;
- il gestore deve redigere, diffondere ed aggiornare la "Carta dei Servizi", comprensiva della dichiarazione di standard di qualità e degli obiettivi di miglioramento; la Carta dei Servizi è consegnata anche all'utente ed ai famigliari;
- deve essere garantita la possibilità per parenti e conoscenti di effettuare visite agli ospiti della residenza, anche sollecitandone la partecipazione e l'apporto per il miglioramento del servizio. Le modalità di visita agli ospiti della struttura, ove si intenda disciplinarle, devono essere contenute nella Carta dei Servizi sopra indicata;
- deve essere garantita agli utenti la possibilità di utilizzare arredi e suppellettili personali esplicitandone il percorso nella suddetta Carta dei Servizi con l'indicazione delle relative modalità e limiti;
- deve essere garantita la possibilità, in relazione alle eventuali specifiche esigenze dietetiche degli ospiti, di somministrare pasti personalizzati;
- deve essere assicurata la disponibilità del trasporto, con mezzi e modalità idonei alle condizioni dell'ospite, anche per esigenze connesse all'esecuzione di visite e controlli



presso strutture sanitarie o accompagnamenti al lavoro nelle fasi di inserimento.

Caratteristiche delle prestazioni di natura alberghiera

Il servizio da erogare all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali include:

- la fornitura e la somministrazione di pasti agli ospiti, comprendente la preparazione e la distribuzione di 3 pasti giornalieri (colazione pranzo e cena) di merenda a metà mattina ed a metà pomeriggio per chi lo richiede o ne ha necessità;
- il servizio di lavanderia e guardaroba, consistente nell'attività di guardaroba di tutti gli indumenti degli ospiti, nella fornitura in nolo e nel lavaggio e stiro della biancheria piana utilizzata nelle camere e nei servizi generali (ritiro biancheria piana e personale almeno 3 volte settimana);
- il servizio di pulizia da effettuare alle condizioni qualitative minime previste per le strutture in gestione diretta (almeno 2 volte settimana per GA, 7gg su 7 per Comunità alloggio CSRR CRA); è compresa anche la pulizia delle aree esterne di pertinenza. La ditta appaltatrice, anche attraverso la sensibilizzazione degli utenti, ha l'obbligo di osservare la migliore differenziazione dei rifiuti prodotti, compresa la gestione completa di quelli speciali; è fatto obbligo, su richiesta, di trasmettere all'Azienda USL, i dati completi per la verifica delle attività suddette.

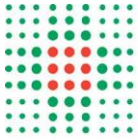
In particolare, quindi, i servizi accessori di cui sopra dovranno essere regolamentati secondo le seguenti disposizioni tecniche.

Servizio di preparazione e somministrazione pasti

Le funzioni di approvvigionamento e la cottura degli alimenti andranno garantite dalla ditta nell'ambito della gestione complessiva dei servizi di assistenza con l'organizzazione dei mezzi necessari e con il personale a ciò adibito; detti servizi andranno svolti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene degli alimenti di cui al protocollo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) di autocontrollo igienico obbligatorio per la sicurezza alimentare e delle normative specifiche di settore. Restano altresì in capo all'esecutore del servizio le seguenti funzioni: - la predisposizione dei menu sulla base di tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite che dovranno comunque essere approvate dal competente servizio aziendale del committente, al fine di consentire un'ampia scelta da parte degli utenti con piatti non ripetitivi e suddivisi per stagionalità; - la consegna dei pasti nella sala da pranzo o nelle camere degli ospiti. La giornata alimentare sarà così composta: colazione del mattino: - latte, caffè, tè, camomilla, pane, fette biscottate, marmellata, miele, succhi di frutta, biscotti; pranzo: primo piatto, secondo, contorno, pane, frutta e bevande; cena: - primo piatto, secondo, contorno, pane, frutta e bevande. I turni di distribuzione devono essere articolati nelle seguenti fasce orarie: colazione 8:00 – 9:00; pranzo 12:30 – 13:00; cena 18:00 – 19:00. Tuttavia, gli orari e l'organizzazione potranno subire variazioni in relazione alle esigenze degli ospiti evidenziate dagli operatori della committenza.

Servizio di pulizia e sanificazione

Il servizio dovrà essere svolto con propri mezzi tecnici, attrezzature ed organico adeguato da parte della ditta aggiudicataria, che dovrà impiegare gli agenti biologici e chimici aventi la migliore efficacia e la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, tenuto conto degli obiettivi attesi, della sicurezza igienico



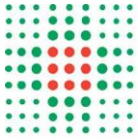
ambientale e della tutela del personale. È fatto divieto di utilizzare prodotti tossici o inquinanti; si raccomanda inoltre l'uso scrupoloso dei prodotti rispettando le dosi proprie, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente, privilegiando prodotti a bassissima tossicità. Ogni partecipante dovrà riportare nella propria offerta tecnica un dettagliato elenco dei prodotti di cui si avvarrà per l'esecuzione del servizio, distinti per aree a rischio di impiego, con allegata documentazione composta dalle certificazioni, dalle schede di sicurezza e da quelle tecniche dei singoli prodotti. Tutti i detergenti dovranno essere dotati di certificazione ECOLABEL (UE) o di conformità alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 (DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2). Il protocollo del servizio in appalto prevede: la scopatura e il lavaggio giornaliero dei pavimenti di tutti i locali adibiti al servizio, vani, scale e spazi serventi con accurata spolveratura quotidiana degli ambienti e degli arredi; la raccolta e l'allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie; il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici delle camere con soluzioni disinfettanti e il lavaggio settimanale delle pareti; la pulizia settimanale dei vetri, l'asportazione delle ragnatele e il lavaggio degli infissi; la pulizia quindicinale delle pareti, soffitti e zoccolature; il rigoverno della zona mensa al termine del pranzo e della cena giornaliera; la pulizia ed il lavaggio dei servizi igienici comuni, due volte al giorno; la pulizia mensile, previo spostamento di mobili, arredi, attrezzature; la pulizia settimanale di eventuali terrazze, dei balconi e dei davanzali esterni. Gli orari per l'esecuzione degli interventi di pulizia di cui sopra saranno stabiliti dal servizio competente nell'intento di arrecare il minor disturbo agli ospiti e di garantire al contempo il normale svolgimento delle attività assistenziali.

Servizio di gestione rifiuti

Parimenti il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'attività andrà assicurato con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a completo rischio della ditta appaltatrice, compresa l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) obbligatoria per tracciare in tempo reale la produzione e gestione dei rifiuti speciali. La ditta dovrà inoltre dotarsi dei contenitori esterni ed interni necessari per assicurare la loro raccolta in condizioni di sicurezza, compresi i lacci di chiusura dei contenitori interni; detti contenitori andranno poi depositati, con proprio personale, nei depositi temporanei provvisori presenti presso le strutture affidate in gestione, per essere in seguito smaltiti nel rispetto delle norme di sicurezza di cui al [DPR 254/2003](#) se classificati come rifiuti sanitari e di cui al [D.Lgs. n. 152/2006](#) (T.U. Ambiente).

Servizio di lavanderia e di guardaroba

Anche questo servizio dovrà essere svolto con propri mezzi tecnici, attrezzature ed organico adeguato da parte della ditta aggiudicataria, che sarà tenuta a garantire l'uso di tutti i capi di biancheria occorrenti agli ospiti, per assicurare un servizio completo e confortevole (federe, guanciali, lenzuola, tele cerate se occorrenti); la gestione dei predetti capi ed il rifacimento dei letti e delle altre attività connesse, sarà quindi svolta dalla ditta aggiudicataria del servizio e dovrà essere particolarmente curata, in specie in presenza di ospiti incontinenti, per ragioni igieniche e di prevenzione di possibili infezioni. Il servizio comprenderà anche la fornitura delle divise del personale adibito alle attività appaltate, il loro lavaggio e la loro sanificazione periodica conformemente agli standard igienico-sanitari vigenti.



Tutti i servizi accessori sopra descritti (preparazione e somministrazione pasti, pulizia e sanificazione ambienti, gestione rifiuti, lavanderia e guardaroba) potranno essere gestiti autonomamente dall'appaltatore o tramite soggetti terzi, anche eventualmente ricorrendo agli stessi fornitori dell'Azienda Usl di Ferrara committente; è lasciata quindi alla libera volontà della ditta appaltatrice l'individuazione dell'esecutore finale di tali servizi, nonché la quantificazione dei contenuti economici dei contratti che intenderà stipulare con la conseguente fatturazione a proprio carico, tenendo conto dell'incidenza in percentuale che gli stessi comportano sul costo complessivo del servizio, la cui esecuzione andrà comunque svolta osservando i requisiti tecnici ed i protocolli operativi indicati nell'offerta tecnica, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione di gara.

Principi e caratteristiche generali delle prestazioni residenziali.

I servizi residenziali devono offrire alla persona un ambiente che permetta uno stato di benessere psico-fisico, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali, lo sviluppo delle proprie potenzialità, nonché la promozione di attività e relazioni con il territorio, il tutto nella quotidianità.

Conseguentemente le azioni che il gestore dovrà porre in essere sono così riassumibili:

- aiuto ed assistenza nel percorso di vita quotidiano al fine di soddisfare i bisogni personali, una maggiore cura di sé ed il raggiungimento di una migliore qualità di vita;
- collaborazione con le famiglie al fine di consolidare una costante condivisione progettuale di ogni singolo percorso e di quelli di gruppo;
- sostegno nelle relazioni tra l'utente e la famiglia di origine.

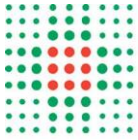
Altri requisiti

Ogni struttura deve soddisfare altresì ai seguenti requisiti:

- organizzazione degli spazi interni tali da garantire agli ospiti il massimo di fruibilità e di privacy, con particolare riferimento al mantenimento e sviluppo dei livelli di autonomia individuale. I locali devono assicurare un ambiente accogliente e familiare; deve inoltre essere consentita l'eventuale personalizzazione degli ambienti con propri arredi;
- assenza di barriere architettoniche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- adeguatezza degli aspetti igienico strutturali a quanto previsto dall'allegato A del DPR 246/1993.

L'esecutore del servizio provvede altresì:

- al supporto ed assistenza per la cura e l'igiene personale;
- alla produzione della documentazione dei progetti e degli interventi, compilando ed aggiornando la cartella personale;
- alla collaborazione con i medici di continuità assistenziale, i servizi specialistici, il personale ospedaliero in caso di ricovero;
- alla collaborazione con familiari e/o tutori e amministratori di sostegno, nonché con il servizio che abbia in carico la persona;
- al funzionamento dell'equipe del personale che gestisce ed organizza la residenza.



La composizione e la gestione del cd. “Progetto integrato individualizzato”.

Concluse le fasi di valutazione e di progettazione esposte in precedenza e redatto “il progetto individualizzato”, l'utente è inserito nella pertinente struttura. È così avviato un periodo di conoscenza, di osservazione e di condivisione la cui durata non può superare i sessanta giorni, al termine del quale è redatto il cd. “Progetto integrato individualizzato” (PII) predisposto congiuntamente al CSM titolare della presa in carico. Il Progetto integrato individualizzato comprende la valutazione del funzionamento dell'utente, la definizione degli obiettivi specifici, la pianificazione degli interventi, la modalità di verifica degli esiti, la definizione delle responsabilità, le modalità ed i tempi di verifica ed il cd. “Piano Assistenziale Personalizzato” (PAP) che consiste nella rilevazione dei bisogni sanitari a cura dell'Azienda USL e nella descrizione dettagliata degli interventi necessari e conseguenti di competenza del gestore.

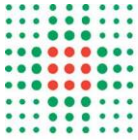
La corretta gestione del “Progetto Integrato Individualizzato” implica e comporta:

- riunioni del personale interno alla struttura finalizzate al monitoraggio dei progetti integrati individualizzati;
- l'accompagnamento degli utenti non autonomi per visite mediche, ricoveri e dimissioni in o da altre strutture sanitarie;
- il mantenimento dei rapporti con l'utente in occasione di ricoveri in altre strutture al fine di garantire la continuità del percorso terapeutico riabilitativo in atto;
- il mantenimento dei rapporti con i medici di medicina generale degli utenti inseriti nella struttura, secondo le indicazioni contenute nel progetto integrato individualizzato;
- il supporto nel percorso di autonomizzazione degli utenti nell'auto assunzione delle terapie farmacologiche;
- la gestione del denaro, se richiesto, con le modalità previste dall'Azienda USL;
- l'accompagnamento di utenti non autonomi per attività esterne necessarie alla realizzazione di obiettivi specifici del progetto personale.

Prerogative dell'Azienda Usl.

Sono a carico dell'Azienda Usl di Ferrara le seguenti prestazioni:

- ammissione e dimissione degli utenti;
- definizione degli obiettivi e stesura del progetto individualizzato in collaborazione con l'équipe della struttura;
- valutazione e monitoraggio del progetto stesso con l'équipe della struttura;
- reperibilità medica per urgenze con specifico riferimento al regolamento dipartimentale per la gestione dell'emergenza/urgenza;
- fornitura di farmaci per patologie psichiatriche e per la gestione dell'emergenza/urgenza;
- verifica della corretta attuazione dei progetti;
- la compilazione delle schede di progetto;



- l'esecuzione delle verifiche programmate con i CSM inviati;
- il fatto che i progetti condotti dall'équipe della struttura siano coerenti con quanto previsto nel progetto formalizzato.

I servizi psichiatrici territoriali garantiscono la continuità della cura, la coprogettazione e verifica del percorso abilitativo-riabilitativo-assistenziale, gli interventi in urgenza e l'attivazione di tutti i servizi necessari a sostegno del progetto. Resta in capo ai servizi sanitari anche la responsabilità clinica e terapeutico-riabilitativa.

Articolo 15 Durata del servizio appaltato, periodo di prova e opzione di proroga

Il servizio appaltato, costituito dai lotti funzionali sopra indicati, avrà durata di quattro anni; *tuttavia, ai sensi dell'art. 59 comma 1 del vigente Codice dei Contratti Pubblici ed in considerazione del fatto che la continuità assistenziale assicurata agli ospiti da parte del medesimo operatore economico rappresenta un importante elemento di stabilità e di sicurezza per gli stessi che può comportare positivi risvolti sul percorso assistenziale e di efficientamento dei "progetti individualizzati" posti in essere, è ammesso il rinnovo del servizio per ulteriori due anni (anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno), alla scadenza del quadriennio.* L'esercizio dell'opzione di rinnovo dovrà tuttavia essere preceduta da una dettagliata relazione tecnica del Direttore dell'esecuzione del contratto atta a dimostrare i benefici che potranno derivare agli ospiti dalla prosecuzione del servizio; stante tuttavia il fatto che il rinnovo del contratto rappresenta una mera facoltà, nessuna pretesa economica e negoziale potrà vantare il gestore del servizio qualora il rinnovo non abbia luogo.

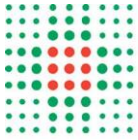
Dalla data della stipula del contratto attuativo, per singolo lotto, l'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi e delle prestazioni richieste a pieno regime.

Opzione di proroga. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Periodo di prova. Il rapporto contrattuale singolo è tuttavia sottoposto ad un periodo di prova di tre mesi al termine del quale il Direttore dell'esecuzione del contratto formulerà un motivato giudizio di accettabilità o meno del servizio stesso; decorso positivamente tale periodo l'aggiudicazione diventerà definitiva mentre, in caso di esito negativo, il rapporto contrattuale s'intenderà risolto previa constatazione in contraddittorio delle ragioni dell'inadeguatezza del servizio erogato. In tale eventualità all'aggiudicatario spetterà il solo corrispettivo per le prestazioni eseguite, escluso ogni altro rimborso o ristoro economico.

Articolo 16 Opzione per servizi aggiuntivi

L'articolo 76 del vigente Codice degli Appalti disciplina i casi in cui è ammesso il ricorso alla procedura negoziata, precisando al comma 6 che la stessa *può essere usata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime stazioni appaltanti, a condizione che tali lavori*



*o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1. **Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto d'appalto iniziale.***

In attuazione a tale norma, pertanto, l'Azienda Usl di Ferrara si riserva la facoltà di utilizzare detta opzione per un importo non superiore al 10% annuale avvalendosi dell'opzione di cui all'art. 28 del presente capitolato. I contenuti tecnici dei servizi integrativi, che andranno eseguiti alle stesse condizioni dell'offerta di gara, saranno declinati al momento dell'effettiva eventuale applicazione del suddetto istituto.

Articolo 17 Composizione dei costi del servizio e CCNL di riferimento

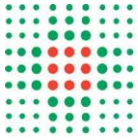
L'incidenza del costo del personale sul valore complessivo annuo dei servizi da eseguire nei vari lotti, è mediamente pari al 65% del valore economico di ciascuno di essi, mentre quella degli altri fattori della produzione è la seguente: gestione degli immobili per l'esecuzione dei servizi 10%; gestione completa dei servizi di supporto 15%; costi generali ed utile d'impresa 10%. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 comma 13, del D. Lgs. 36/2023, si precisa che i costi del personale richiesto che corrispondono al 65% sul valore dell'appalto, sono ricavati, per tutti i lotti, dal CCNL del triennio 2023-2025 (rinnovo siglato il 26/01/2024) per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del settore Sociosanitario Assistenziale Educativo e di inserimento lavorativo; codice Ateco 87.30.00 per attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche; codice Ateco 87.90.00 per altre attività di assistenza residenziale non comprese altrove. L'Azienda Usl di Ferrara indica quindi nel CCNL predetto quello da applicare da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in cui rientrano tutte le figure professionali richieste per l'esecuzione dei servizi.

Gli operatori economici partecipanti possono tuttavia indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello riportato dal committente; in tale casistica è fatto quindi obbligo all'offerente di dichiarare in forma scritta la suddetta equivalenza; sarà poi onere della stazione appaltante verificare "*l'equivalenza delle tutele*" sia normative che economiche dei CCNL applicati, preventivamente all'aggiudicazione del servizio, ai sensi del comma 3 del sopra citato articolo 11. Inoltre, in base alle disposizioni dell'art. 41 comma 14, del D.Lgs. 36/2023, si precisa che i suddetti costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, pur restando tuttavia ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Articolo 18 Prescrizioni relative al personale e adempimenti connessi

Tenuto conto dell'autonomia gestionale dell'appaltatore in ordine all'articolazione dei servizi erogati e al livello di rischio assunto a proprio carico, è tassativamente vietato:

- l'impiego in via ordinaria degli operatori in due turni consecutivi di servizio, non motivato da eccezionali non programmabili ed indifferibili esigenze organizzative delle quali deve essere immediatamente informato il Responsabile della struttura;

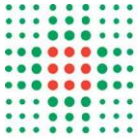


- l'impiego nel servizio appaltato di ogni singolo operatore per una prestazione mensile, comprensiva di eventuali lavori straordinari, superiore a n. 192 ore e comunque oltre le 48 ore settimanali;
- l'impiego nell'appalto di personale che, se dipendente di una pubblica amministrazione, abbia con quest'ultima un rapporto di lavoro a tempo parziale con orario lavorativo almeno del 50%;
- l'impiego di operatori che abbiano già prestato servizio presso altra struttura (pubblica o privata) in un turno di almeno otto ore continuative immediatamente precedente a quello da svolgere per la struttura appaltata; l'appaltatore è comunque sempre tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro, anche considerando il servizio già prestato dagli operatori presso altra struttura (pubblica o privata);
- l'impiego, anche temporaneo o occasionale, di personale non in possesso dei titoli professionali espressamente previsti dalla vigente normativa per i profili e le mansioni di riferimento;
- l'impiego di personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e full time dell'Azienda USL di Ferrara o di altre Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere.

Inoltre, al fine di garantire una continuità nel servizio per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà assicurare un turn-over di personale non superiore al 30%.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria sarà obbligata: a fornire l'elenco nominativo del proprio personale dipendente con relative generalità e ruolo di appartenenza ed orari di servizio; a segnalare tempestivamente all'Azienda USL di Ferrara tutte le eventuali variazioni di personale e di orario; la ditta aggiudicataria sarà impegnata, a richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il RUP, a sostituire gli addetti che non osservano una condotta irreprensibile o che rendano prestazioni insufficienti. Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà essere tecnicamente preparato e fisicamente idoneo alle mansioni da svolgere e mantenere un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti degli assistiti, dei visitatori e del personale del committente; in specie deve: attenersi al Piano di Lavoro ed ai protocolli operativi in applicazione rispettando scrupolosamente le consegne e le direttive impartite dal referente della struttura; mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione del committente di cui sia venuto a conoscenza durante il servizio; espletare le attività in divisa da lavoro, munito di tessera di riconoscimento con fotografia. La divisa, di colore e foggia concordate con l'Azienda USL di Ferrara, deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'appaltatore; deve astenersi durante l'orario di servizio dal ricevere visite o intrattenersi, anche telefonicamente, con familiari e conoscenti, salvi i casi di urgenza; deve consegnare immediatamente al committente gli oggetti o documenti rinvenuti, qualunque ne sia il valore o lo stato; deve rifiutare qualsiasi compenso o regalia da parte degli ospiti o loro familiari; deve astenersi dal fornire a terzi notizie personali o sullo stato di salute degli ospiti.

L'appaltatore sarà considerato direttamente responsabile per il comportamento dei propri dipendenti durante l'espletamento del servizio e per i danni eventualmente arrecati a persone o cose, per uso improprio, manomissione ed asportazione di attrezzature, utensili, documenti o qualsiasi altro bene di proprietà dell'Azienda USL di Ferrara; dovrà pertanto essere coperto da apposita polizza sul rischio d'impresa con adeguato massimale, che andrà esibita prima della firma del contratto d'appalto.



Articolo 19 Referente Aziendale

La ditta aggiudicataria prima di iniziare il servizio aggiudicato, è tenuta ad individuare e presentare alla Direzione del DAISMDP un proprio referente incaricato della corretta, puntuale e funzionale applicazione del Piano Operativo e del Programma di Lavoro proposto. Il Referente dovrà essere munito di ampia delega per trattare con il referente dell'Azienda Usl di Ferrara riguardo a qualsiasi problema che dovesse sorgere in sede di esecuzione del servizio. Lo stesso dovrà garantire la propria presenza anche in regime di reperibilità sulle 24 ore, se richiesto.

Articolo 20 Contratto di lavoro del personale

L'appaltatore è tenuto a:

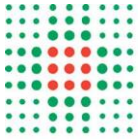
- avvalersi di proprio personale secondo le tipologie contrattuali di lavoro subordinato o di collaborazione in regola con gli obblighi contributivi, assicurativi e fiscali;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative;
- garantire la continuità del servizio e l'immediata copertura di temporanee assenze, provvedendo alla sostituzione con altro personale in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dalla legislazione vigente;
- esonerare l'Azienda USL di Ferrara da ogni responsabilità nei rapporti tra personale e datore di lavoro;
- sottoporre a proprie spese il personale impiegato nel servizio a vigilanza sanitaria secondo le disposizioni normative vigenti;
- garantire che il personale impiegato nei turni fruisca di adeguato periodo di riposo per il recupero psico-fisico;
- fornire le divise e le calzature necessarie conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Tutti gli obblighi sopra indicati vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o receda da esse.

Articolo 21 Controlli, esecuzione in danno e copertura assicurativa

L'Azienda USL di Ferrara potrà eseguire, anche senza preavviso, controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività alle prescrizioni tutte del presente capitolato; assume quindi particolare rilevanza nella gestione del servizio, il prevalente aspetto delle funzioni assistenziali agli ospiti che costituisce l'oggetto principale dell'attività esternalizzata, ma anche quello della gestione completa dei servizi accessori (mensa, pulizie, biancheria, rifiuti) che saranno tutti sottoposti al controllo del committente.

I controlli saranno svolti dal Direttore dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con il referente dell'appaltatore. Nel caso in cui l'appaltatore abbandoni, sospenda o interrompa il servizio o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste " a regola d'arte" l'Azienda USL di Ferrara committente, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, potrà provvedervi direttamente nei modi ritenuti più opportuni, anche rivolgendosi ad altre imprese di



fiducia o ricorrendo al libero mercato, addebitando all'appaltatore inadempiente le spese conseguenti, nonché l'eventuale maggiore costo subito in dipendenza dell'inadempimento.

La ditta aggiudicataria si impegna a disporre di adeguata polizza assicurativa e a mantenerla in vigore per tutta la durata dell'accordo quadro per responsabilità civile per i danni che possono derivare ai beni mobili e immobili, agli utenti, agli operatori, a terzi all'interno di tutti i luoghi, anche di proprietà di terzi, in cui vengono eseguiti i servizi per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo, sia per la copertura RCT, che per la copertura RCO. Detta polizza, quietanzata, dovrà essere consegnata in copia prima dell'inizio del servizio.

Articolo 22 Clausola di revisione prezzi

La revisione dei prezzi del contratto è regolamentata dall'art. 60 del vigente Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni o dei servizi superiore al 5% dell'importo complessivo, su richiesta dell'appaltatore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione (solo per la parte eccedente il 5%) in relazione alle prestazioni ancora da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi stessi rilevati dall'ISTAT oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dall'Autorità. L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo e la stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto, né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

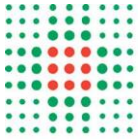
Articolo 23 Penalità

In caso di ritardo ingiustificato nel regolare espletamento del servizio o di prestazioni non conformi alle previsioni del capitolato o dell'offerta tecnica presentata, si procederà all'applicazioni di penali rapportate alla gravità dell'inadempimento sulla base del seguente computo.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del vigente Codice dei contratti pubblici, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Per ogni altro inadempimento riscontrato, consistente nella mancata esecuzione delle prestazioni prescritte o nella non regolare esecuzione delle stesse, il committente, in ragione della loro gravità, applicherà una penale variabile tra lo 0,3% e il 5% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali applicate non possono comunque superare complessivamente il 10% del valore del contratto.



Il committente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle fatture ovvero, mancando crediti o essendo insufficienti, sulla cauzione per la quota parte relativa, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute il committente avrà facoltà, previa intimazione scritta ad adempiere, di risolvere il contratto in base alle norme del codice civile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'impresa per iscritto dal RUP a seguito di segnalazione del Direttore dell'esecuzione; l'impresa dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite, ma valutate negativamente dal committente, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, saranno applicate le penali sopra indicate.

In aggiunta a quanto sopra indicato, potranno essere applicate le seguenti penali a fronte dei sottoindicati casi specifici di inadempimento:

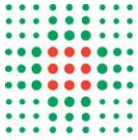
- in caso di sospensione, abbandono o mancata esecuzione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni caso;
- in caso di impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire i livelli di servizio dall'offerta tecnica aggiudicata e dal PTRI, sarà applicata una penale di € 300,00, per ogni giorno di inadempimento; in caso di reiterata e ingiustificata violazione dell'impegno a garantire la continuità di cura, sarà applicata una penale di € 300,00 per ogni episodio;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi del DAIMPS, sarà applicata una penale pari a € 200,00 per ogni inadempimento

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 24 Clausola di risoluzione

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere *ipso facto et jure* il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via PEC, secondo quanto stabilito all'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

Il servizio appaltato si considera di pubblica utilità ad ogni conseguente effetto e non potrà essere sospeso o eseguito parzialmente. In caso di proclamazione di sciopero del personale della ditta appaltatrice, l'Ausl di Ferrara dovrà essere avvisata con almeno tre giorni di anticipo; l'appaltatore dovrà comunque garantire i servizi minimi essenziali per legge, previo accordo con le organizzazioni sindacali. Il mancato rispetto delle previsioni di cui sopra potrà dare luogo alla risoluzione del contratto ex art. 1456 del codice civile; è possibile accedere alla risoluzione anticipata del contratto nei casi di gravi inadempiente da parte dell'appaltatore o di reiterata inosservanza delle condizioni stabilite dal presente capitolato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

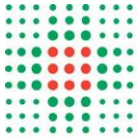


- a) abbandono del servizio salva la causa di forza maggiore;
- b) esecuzione del servizio appaltato mediante impiego di personale sprovvisto dei requisiti professionali prescritti;
- c) impiego nel servizio di personale non idoneo sotto il profilo professionale o sanitario; reiterate scorrettezze comportamentali da parte del personale dell'appaltatore adibito al servizio nei riguardi degli ospiti, loro familiari o personale del committente;
- d) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore, messa in liquidazione o cessione dell'attività;
- e) quando a carico di alcuno degli amministratori della ditta appaltatrice sia stata pronunciata una sentenza definitiva di condanna per frode, o per qualsiasi altro reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari; omesso o non sufficiente espletamento delle attività di sorveglianza sanitaria nei confronti del proprio personale;
- f) mancata o inadeguata fornitura al proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività;
- g) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- j) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024;
- k) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna.
- m) dopo tre contestazioni formali nell'arco di un anno contrattuale per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni dell'appaltatore;
- n) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del recesso andrà comunicato dall'Azienda USL di Ferrara all'appaltatore mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC. Nulla sarà dovuto all'appaltatore nel caso di recesso o di risoluzione del contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio effettivamente prestato fino alla data di operatività del recesso.

L'Azienda USL di Ferrara ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.



Articolo 25 Obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

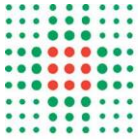
Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Responsabile del trattamento dei dati

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica



ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 26 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'Azienda Sanitaria, come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Ferrara seguendo il seguente percorso:

<https://www.ausl.fe.it/ausl-comunica/bandi-di-gara/fornitori/informazioni-sui-rischi>

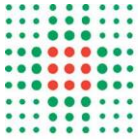
Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Il "Datore di Lavoro" del soggetto aggiudicatario è la figura responsabile della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture in cui si svolgono i servizi, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 con la collaborazione dei Dirigenti (art. 18 D. Lgs. n. 81/2008) e dei Preposti (art. 19 D. Lgs. n. 81/2008) da lui individuati e dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. n. 81/2008). A tal fine, il Datore di Lavoro del soggetto aggiudicatario deve provvedere a tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dal predetto D. Lgs. n.81/2008 (DVR, PEI, DPI, formazione, ecc.) dai DM antincendio se ed in quanto necessari nelle strutture in cui si svolgono i servizi (designazione addetti antincendio, esercitazioni antincendio, check list antincendio, ecc.) nonché al rispetto dell'intero quadro normativo e legislativo applicabile (legislazione antifumo, ecc.). L'appaltatore dovrà inoltre cooperare con l'Azienda USL di Ferrara committente e con gli altri soggetti presenti all'interno della struttura per tutti gli aspetti che si renderanno necessari, anche con riferimento ai rischi interferenti. Il Datore di Lavoro committente predisporrà a sua volta il documento di valutazione dei rischi interferenti "DUVRI" contenente le misure da adottare per la riduzione dei rischi interferenziali; tale documento sarà allegato al contratto e dovrà essere integrato dal soggetto aggiudicatario con i rischi che introdurrà all'interno dei luoghi di lavoro (DVR, ecc.)

In base a quanto sopra esposto, l'appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale dai rischi professionali (DPI) essendo l'Azienda USL di Ferrara esonerata dalla responsabilità civile in caso di sinistro occorso al personale per l'inosservanza di tale obbligo.

Articolo 27 Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto

La ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Ferrara. Inoltre, poiché è prevista la compartecipazione del 15% della retta giornaliera da parte degli ospiti, come



da disposizioni regionali (Piano Attuativo Salute Mentale 2009/2011), la stessa fatturerà al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl di Ferrara il corrispettivo pattuito (retta) al netto del contributo che sarà da fatturare a carico dell'ospite. Sarà cura del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche medesimo comunicare alla ditta aggiudicataria l'entità del contributo a carico di ogni singolo utente e le relative modalità di fatturazione della quota parte a carico dello stesso. In allegato alla fattura, inoltre, dovrà essere fornito l'elenco delle presenze giornaliere degli ospiti, secondo l'allegato che sarà predisposto dal Dipartimento di Salute Mentale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi da 209 a 213 della legge 24/12/2007 n. 244 e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Pubbliche Amministrazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 03/04/2013 n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda Usl di Ferrara esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di partita IVA, rimanendone esclusi quelli privi di partita IVA e quelli esteri; i termini per i pagamenti decorreranno dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

Qualora le fatture emesse non siano regolari o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, la fattura resterà sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione del sospeso contenuto nella nota di contestazione; l'Azienda Usl di Ferrara a tal proposito potrà provvedere al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa.

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, attuativo della Direttiva UE 2011/7, i pagamenti delle prestazioni eseguite, documentate e non contestate, avverranno entro 60 giorni dalla data di ricezione delle fatture.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

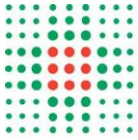
L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ



Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:
AZIENDA USL DI FERRARA
Codice fiscale: 01295960387
Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 Ferrara

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente: *Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).*

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

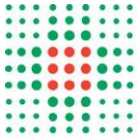
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di cui alla presente gara deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del



Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER. In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione. Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 28 Modifiche del contratto, vicende soggettive dell'appaltatore (divieto di cessione del contratto, diritto di sciopero, subappalto ed altro)

Come già accennato in precedenza, è garantito il diritto di sciopero regolamentato dalla legge n. 146/1990 e successive modifiche (c.d. Gino Guigni) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare, l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure idonee ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni del committente.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero di procedura d'insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta aggiudicataria, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Azienda USL di Ferrara procederà ad interpellare i soggetti che hanno partecipato all'iniziale procedura di gara risultanti dalla graduatoria, al fine di proseguire nella gestione del servizio, previa stipulazione di nuovo contratto. L'affidamento al concorrente che segue in graduatoria avverrà alle medesime condizioni già proposte all'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- servizi aggiuntivi di cui all'art. 16 del presente capitolato;
- maggiori fabbisogni;
- applicazione della clausola di revisione prezzi di cui al punto 3.2 del disciplinare di gara e all'art. 22 del presente capitolato.

Subappalto

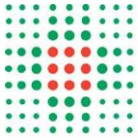
Al servizio di cui al presente capitolato si applica altresì la disciplina dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di subappalto, alle cui norme appositamente si rimanda.

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto divieto alla ditta di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di risoluzione dello stesso e perdita della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto del committente al risarcimento del maggior danno conseguente, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata



autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 29 Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 30 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

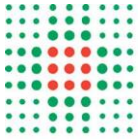
Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

**Clausola n. 3**

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

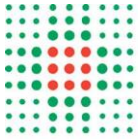
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che



abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Articolo 31 Responsabilità e garanzie

Fase 1) A garanzia degli obblighi contrattuali la ditta si obbliga a prestare, prima della stipula del **contratto in accordo quadro**, una cauzione definitiva pari al 1% dell'ammontare contrattuale medesimo, aumentata delle percentuali previste dall'art. 117 del D.Lgs. n.36/20123 e con le modalità del suddetto articolo.

Fase 2) All'atto della stipulazione del **contratto attuativo**, l'aggiudicatario presenta alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia denominata garanzia definitiva, con le modalità di cui all'art. 106. Ai sensi dell'art. 117 comma 1 del Codice, la garanzia definitiva del contratto attuativo è stabilita nel 10% del **valore del contratto attuativo**, con le maggiorazioni previste al comma 2 del medesimo articolo e con le eventuali riduzioni previste dall'art. 106 e dall'allegato II.13 del Codice.

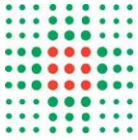
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, oltre agli altri effetti di legge. A fronte di inadempienze agli obblighi assunti dal contraente, l'Azienda USL di Ferrara avrà la facoltà di incamerare la garanzia, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, fatta salva ogni altra azione per gli ulteriori danni; l'aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Azienda USL si è avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La garanzia resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita cessata ogni eventuale contestazione in corso.

Gli operatori economici qualificati sono tenuti alla sottoscrizione dei contratti attuativi proposti dalla Stazione appaltante indipendentemente dal numero dei contratti attuativi potenzialmente stipulabili.

Gli operatori economici che non sottoscrivono il contratto attuativo per fatto a loro imputabile, sono soggetti alla escussione del 100% della garanzia definitiva di Fase 1 e alla risoluzione del contratto di Accordo Quadro;

La mancata costituzione della garanzia definitiva del contratto attuativo determina la decadenza dell'affidamento come disposto dal comma 4 dell'art. 117 del Codice e l'acquisizione della garanzia dell'accordo quadro.

Per lo svincolo progressivo della cauzione definitiva e per il pagamento della rata di saldo si applica il comma 8 dell'art. 117 del Codice.



Polizza assicurativa: Sempre in fase di contratto attuativo, l'aggiudicatario è obbligato ai sensi dell'art. 117, comma 10 del Codice, almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La quantificazione della polizza sarà determinata dalla Stazione appaltante in sede di contratto attuativo.

Articolo 32 Clausola di autotutela

Qualora nel corso della procedura di scelta del contraente fossero attivate convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale Intercent-ER o da CONSIP di analogo contenuto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto. Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive da parte dello Stato e della Regione Emilia Romagna per la centralizzazione della gara, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività in oggetto, la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso di sorta, se non il pagamento delle prestazioni effettivamente avvenute.

Articolo 33 Clausola di Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Imola, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10596>

Articolo 34 Spese contrattuali e clausola di rinvio

Le spese di registrazione e di bollo del contratto saranno a carico dell'appaltatore ed il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 634 del 26/10/1972. Per le spese di bollo si applica comunque l'allegato I.4 del Codice dei Contratti Pubblici.

Infine, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, ai principi della legge n. 241/1990 e successive modifiche, nonché agli usi ed alle consuetudini.

Articolo 35 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)

Allegato Clausole vessatorie

Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

Il/La sottoscritto/a _____

quale legale rappresentante/procuratore della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

art. 1 – Oggetto dei servizi e modalità di affidamento

art. 11 – Prezzi del servizio e compartecipazione degli ospiti

art. 13 – Altri obblighi del gestore

art. 15 – Durata del servizio appaltato, periodo di prova e opzione di proroga

art. 16 – Opzione per servizi aggiuntivi

art. 21 – Controlli, esecuzione in danno e copertura assicurativa

art. 22 - Clausola di revisione prezzi

art. 23 – Penalità

art. 24 – Clausola di risoluzione

art. 25 – Obbligo di riservatezza dei dati

art. 27 – Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto

art. 28 – Modifiche del contratto, vicende soggettive dell'appaltatore (divieto di cessione del contratto, diritto di sciopero, subappalto e altro)

art. 29 – Recesso dal contratto

art. 30 – Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la legalità del 19/06/2018 della Prefettura di Bologna

art. 34 - Spese contrattuali e clausola di rinvio

art. 35 – Controversie e Foro competente.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

Nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione

Nel caso di partecipazione di RTI o consorzi la domanda di partecipazione deve essere presentata da tutte le ditte facenti parte del RTI o del consorzio

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ² _____

Nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Residente a _____

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- *(in alternativa solo per i consorzi stabili)* **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni artt. 94 e 95 del Codice

DICHIARA:

- che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta³)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;
2. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;
3. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;

- di non trovarsi in una delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.;
- di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.;

oppure

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m., segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- _____
- _____

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati;

- di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m. sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto e che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

3. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

³Si segnala che i componenti dell'Organismo di Vigilanza (ODV) - se presente - non sono desumibili dalla visura della Camera di Commercio e devono pertanto essere espressamente indicati

4. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una **percentuale** inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

5. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

7. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di ...

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui alla delibera n. 41 del 30/01/2015 dell'Azienda USL di Bologna, aggiornato con protocollo n. 121859 del 13/11/2023, accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024 e reperibile nel sito <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione di cui all'art. 26. *Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro* del capitolato speciale relativa a:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, reperibile sul sito dell'Azienda USL di Ferrara cui ai link: <https://www.ausl.fe.it/ausl-comunica/bandi-di-gara/fornitori/informazioni-sui-rischi>;
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e allega alla documentazione di gara e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,⁴
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - ☐ 20% per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);

⁴ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni **oppure** dichiarazione di esenzione.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, al rigoroso rispetto degli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali indicate nella documentazione tecnica relativamente allo specifico parametro;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
 - applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza da inserire nell'offerta economica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

DICHIARA che la ditta:

- è soggetta ed ha assolto gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999,

oppure

- non è soggetta alla legge n. 68/1999 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

*(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)*

- **Allega alla documentazione di gara e inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Allega alla documentazione di gara e inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

*(▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)*

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:

- non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

- **DICHIARA**, altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:
 - non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 - impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%.
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

Numero componenti in carica:

Numero componenti in carica

--

Numero sindaci effettivi:

--

Numero sindaci supplenti

--

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011. " *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa*".

****** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

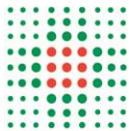
******* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Schema contratto di servizio in accordo quadro per accettazione

CONTRATTO DI SERVIZIO IN ACCORDO QUADRO

TRA

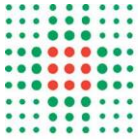
L'Azienda USL di Ferrara, Partita IVA n., con sede legale in via.....,
a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....(di seguito denominata semplicemente Azienda)

E

La ditta, Partita IVA n. 000000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato
a..... (di seguito denominato semplicemente Affidatario)

PREMESSO CHE

- ⇒ l'Azienda Usl di Bologna, in forza dei poteri alla stessa conferiti in materia di procedure di acquisto, in seguito all'espletamento della procedura aperta PI XXXX/2026 per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti, ha aggiudicato, con determinazione n. XXXX del XX/XX/XXXX il lotto X (indicare oggetto del lotto) in accordo quadro, per un importo quadriennale di €(oneri fiscali esclusi)
- ⇒ con nota prot. n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione del servizio;



- ⇒ la stipula del presente accordo quadro non obbliga l'Azienda a concludere i contratti attuativi e/o ad emettere i relativi ordinativi, trattandosi di contratto normativo; con il presente accordo le parti stabiliscono in via preventiva le condizioni contrattuali cui attenersi nel caso in cui si concretizzi la necessità di stipulare i contratti attuativi e/o di emettere i relativi ordinativi; sull'affidatario grava l'obbligo di eseguire le prestazioni qualora richieste dall'Azienda alle condizioni definite nell'accordo quadro entro l'importo massimo previsto e per tutta la durata del contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

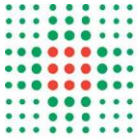
ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario;
2. Allegato *Clausole vessatorie*, sottoscritto dall'Affidatario;
3. Comunicazione di aggiudicazione;
4. Offerta economica presentata dall'Affidatario;
5. Offerta tecnica e progetto presentati dall'Affidatario;
6. Codice di comportamento aziendale;
7. Polizze di garanzia;
8. Patto di integrità;
9. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – Allegato 1) *Descrizione attività di trattamento*;
10. Nomina a *Responsabile* trattamento dati personali – Allegato 2) *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.

Si allegano al presente contratto:

1. Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario;
2. Allegato *Clausole vessatorie*, sottoscritto dall'Affidatario;
3. Offerta economica presentata dall'Affidatario;



4. Codice di comportamento aziendale;
5. Patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
6. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – Allegato 1) *Descrizione attività di trattamento*;
7. Nomina a *Responsabile* trattamento dati personali – Allegato 2) *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di cui alla procedura Aperta PI xxxx/2026, lotto X (indicare oggetto del lotto) _____, in accordo quadro, da parte dell'Affidatario.

Il contratto disciplina le condizioni cui le parti dovranno attenersi nel caso in cui l'Azienda dovesse stipulare i contratti attuativi e/o emettere i relativi ordinativi.

Con la stipula del contratto, l'affidatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o progressivamente, saranno richieste.

L'Affidatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente contratto fintantoché l'Azienda non avrà stipulato il contratto attuativo e/o emesso il relativo ordinativo;

Le prestazioni dovranno essere rese con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente contratto e documenti richiamati e/o allegati e a quelle offerte in sede di gara.

L'affidatario prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente contratto saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli contratti attuativi e/o emissione dei relativi ordinativi.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente, dagli altri documenti richiamati e/o allegati, dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'Affidatario in fase di gara.

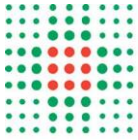
Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale massimo ammonta a € (euro) al netto dell'IVA.

I prezzi unitari offerti dall'Affidatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

L'Azienda non assume alcun impegno e l'Affidatario non vanta alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo di accordo quadro che è meramente presuntivo; l'affidatario non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di corrispettivi (oltre a quelli dovuti



in forza dei contratti attuativi e/o ordinativi emessi) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, non dovesse essere stipulato alcun contratto attuativo e quindi ordinata alcuna prestazione e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori a quello contrattuale massimo previsto

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto dispiegherà effetti dalla data della relativa sottoscrizione.

La durata risulta pari a quattro anni, con decorrenza da....., eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno.

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Ferrara deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì l'Affidatario deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e dei servizi effettuati.

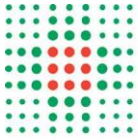
L'Affidatario deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario (.....) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: xxxxxxxxxxxxxxxxx

I CIG derivati verranno assunti e comunicati in sede di eventuale stipula dei contratti applicativi

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione Affidatario presentata in sede di gara).

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'Affidatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

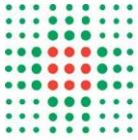
L'Azienda potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'Affidatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13,



punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Affidatario.

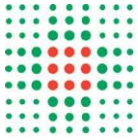
ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, l'Affidatario dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, delle informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32



Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

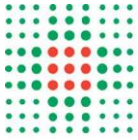
ARTICOLO 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che l'Azienda USL di Ferrara è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente Affidatario), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto



dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

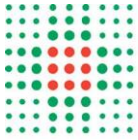
Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 15 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITÀ CESSIONE

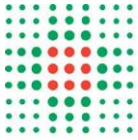
- 1) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità all'Azienda (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
- 2) Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile all'Azienda qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.
- 3) Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile all'Azienda a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
- 4) In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.



- 5) L'Azienda cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 1) L'Affidatario si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
- 2) I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
- 3) Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare all'Affidatario una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
- 4) L'Affidatario dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
- 5) Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, l'Affidatario applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 0,5 per mille dell'importo contrattuale (si veda anche capitolato).
- 6) In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
- 7) In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
- 6) L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 D.lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o



azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e l'Affidatario nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Ferrara.

Il presente contratto si compone di XXXXXX pagine e di XXXXXX allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'Affidatario dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.15 commi 1, 2, 3, 4, 5 e 16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del presente contratto.

Per l'Affidatario: F.to digitalmente da _____

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

(da presentare una per ogni lotto cui si partecipa)

Procedura Aperta per l'affidamento, mediante la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per lotto, di servizi sociosanitari in favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, suddivisa in 36 lotti

Il/La sottoscritt_____

nat_ a _____il _____

in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore speciale/altro _____

della ditta _____

Codice fiscale.....P.IVA.....

Sede Legale.....

OFFRE

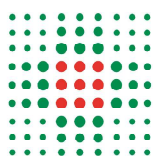
sull'importo massimo della retta giornaliera del lotto n. _____ (specificare il lotto di riferimento)
pari a € _____ (indicare il valore a base d'asta della retta giornaliera del lotto cui si partecipa riportato negli atti di gara):

- 1) Il ribasso percentuale sul suddetto importo (da esprimere in percentuale): _____ %
- 2) corrispondente alla retta giornaliera offerta, d'importo pari a € _____ IVA esclusa di cui;
- 3) Percentuale IVA _____ o dichiarazione di esenzione _____;
- 4) Oneri aziendali della Ditta relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, **già inclusi nell'importo della retta giornaliera offerto al punto 2:**
€ _____ IVA esclusa (in cifre)
- 5) Costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, **già inclusi nell'importo della retta giornaliera offerto al punto 2:** € _____ IVA esclusa (in cifre)

In caso di discordanza tra importo della retta giornaliera e ribasso percentuale prevale il ribasso percentuale.

Dichiara inoltre che l'offerta è vincolata per 210 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

**PROCEDURA APERTA DI GARA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AGGIUDICAZIONE, TRAMITE ACCORDO
QUADRO DI DURATA QUADRIENNALE EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER UN ULTERIORE BIENNIO, DI
SERVIZI SOCIO-SANITARI IN FAVORE DI UTENTI IN CARICO AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E
DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI FERRARA**

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche / utenti in carico ai diversi servizi del DAISMDP
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati relativi a categorie particolari
• dati relativi a condanne penali
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• progetto di cura individualizzato
• finalità: la finalità del trattamento dei dati è correlata al progetto di cura definito dai curanti i cui obiettivi sono condivisi con chi partecipa alla sua realizzazione (operatori interni ed esterni)
• natura : i dati trattati vengono condivisi , attraverso la condivisione delle relazioni cliniche e la discussione del caso in riunioni multidisciplinari.
•
•
•

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile) tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare) solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30, par. 2, nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate alla protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla

violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, fornendo tempestivamente una relazione descrittiva dell'incident.

Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile o dei suoi Sub-responsabili, tenuto conto della natura della violazione e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile, su istruzione del Titolare, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali.

Si invita il Responsabile del trattamento a prendere visione della procedura di segnalazione degli eventi di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) approvata dal Titolare e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile qualora ravvisi la necessità di effettuare una notifica di Data Breach all'Autorità Garante si impegna a informare preventivamente il Titolare.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile:

- individua i soggetti autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica e su richiesta da evidenza dello svolgimento dell'attività al Titolare;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso, il Responsabile è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire su richiesta il suddetto elenco al Titolare del trattamento e comunicare ogni eventuale aggiornamento dello stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-Responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile può ricorrere ad altro Responsabile (c.d. Sub-Responsabile del trattamento).

In questi casi il Responsabile si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-Responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto.

In particolare, rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile ricorra ad un Sub-Responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare può chiedere al Responsabile:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-Responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile si assume la responsabilità nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso.

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile comunica al Titolare il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo:

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile, il contratto e il CIG.

Il Titolare comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO: dpo@aosp.bologna.it

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto autonomo da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, ed ai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

In ogni caso il Titolare si impegna a comunicare con almeno 7 giorni di anticipo le attività e le modalità con le quali sarà svolto l'audit garantendo, inoltre, che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare anche nei confronti del Sub-Responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, in tali casi sarà onere del Responsabile adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi in entrambe le ipotesi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta a norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, giudiziali, stragiudiziali, di eventuali responsabilità, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile:

- qualora il trattamento comporti anche la raccolta dei dati personali, il Responsabile rilascia agli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR fornita dal Titolare;

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto, il Titolare in caso di procedimenti dinanzi alle suddette. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile tiene indenne e manleva il Titolare da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare;
- fornisce al Titolare tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile contatterà tempestivamente il Titolare attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Le gravi violazioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni dettate dall'art. 32 del GDPR possono determinare l'annullabilità del contratto.